



Nuova Provincia, Sindaci in riunione Cerveteri assente

Elena Gubetti: "Prima di un parere favorevole, sono in attesa di visionare uno studio efficace e certo"

"I sindaci di Fiumicino, Ladispoli, Santa Marinella, Civitavecchia, Tolfa ed Allumiere, Pascucci (a titolo personale) per Cerveteri, Giulio per Tarquinia in rappresentanza di Monte Romano e di tutto il litorale etrusco, si sono riuniti lunedì presso il Comune di Santa Marinella ed hanno deciso di sottoporre a deliberazione, entro il mese di marzo, ai propri Consigli Comunali l'istituzione della nuova provincia Porta d'Italia..." Inizia così il comunicato divulgato dall'ufficio stampa del Comune di Santa Marinella ieri mattina. Una nota che ha fatto in poco tempo il giro delle testate giornalistiche telematiche locali e non solo. Ma che ha attirato anche, e soprattutto, l'attenzione dei cittadini di Cerveteri. Perché? Pare che Cerveteri a questa riunione non sia stata rappresentata ufficialmente dal sindaco in carica Elena Gubetti, ma al tavolo con gli altri Sindaci di tutto il comprensorio abbia preso posto Alessio Pascucci, ex sindaco di Cerveteri attualmente consigliere metropolitano di Roma Capitale. Nel comunicato viene riportato che Pascucci ha rappresentato la città di Cerveteri, ma a quale titolo? E puntuale infatti è arrivata la nota dal Comune di Cerveteri nella quale il Sindaco Elena Gubetti tiene a sottolineare che Cerveteri "non ha partecipato all'incontro di lunedì". "Nella mattinata di oggi (ieri, ndr) è apparso su varie testate locali un articolo relativo alla nascita di una nuova "provincia" che dovrebbe essere composta dai Comuni del litorale Nord di Roma. Nell'articolo viene fatto riferimento ad una ormai prossima adozione in Consiglio Comunale di una delibera che darebbe l'indicazione della volontà delle amministrazioni di aprire l'iter per far nascere il nuovo Ente. Delibera che nonostante abbia più volte chiesto di visionare, ancorché in bozza, a tutt'oggi non ho avuto il piacere di leggere. Nel corso della riunione tra Sindaci svoltasi ieri (lunedì, ndr) a Santa Marinella, a cui non ero presente, diversamente da quanto sembra nell'articolo, sembra si siano fatti passi avanti nella direzione di attivare l'iter, quale sia questo iter ancora è poco chiaro, per chiedere la formazione di una nuova Provincia, all'interno della quale si troverebbero il porto di Roma e l'aeroporto della Capitale". Queste le parole di Elena Gubetti, Sindaco di Cerveteri. "Negli ultimi mesi - aggiunge - ho partecipato a numerosi incontri sull'ipotesi di nascita della nuova Provincia, tema sul quale mi sono resa disponibile al confronto, con l'intento preciso di valutare se questo strumento possa essere a vantaggio del nostro territorio, senza mai dare conferme o segnali di approvazione. Con i colleghi Sindaci ci eravamo presi un impegno ben preciso, ovvero quello che si sarebbe proceduto in maniera unanime solamente dietro uno studio serio sul tema, sostenuto da dati effettivi, firmato da tecnici competenti che avrebbe dato a noi Sindaci la possibilità di parlarne con le nostre rispettive maggioranze politiche e ovviamente con i nostri cittadini. Ad oggi non ho avuto alcuno studio a supporto della creazione di una nuova Provincia e delle effettive conseguenze sui territori, Province che anche dopo la nota riforma Delrio si occupano di settori estremamente delicati come la difesa del suolo, la difesa dell'ambiente, dei trasporti, dello smaltimento dei rifiuti, dell'istruzione secondaria di secondo grado. Alla Provincia, inoltre, fanno capo rilevanti funzioni di programmazione, in particolare il piano territoriale di coordinamento che determina gli indirizzi generali di assetto del territorio. In che modo la gestione di tutte queste competenze potrebbe migliorare uscendo dalla Città di Roma Capitale? Non ho avuto ancora risposta in merito e dunque non sono in grado di portare nessuna delibera in Consiglio Comunale. Non c'è una proposta concreta sorretta da analisi e studi da portare in approvazione e ancora prima da portare ai cittadini che devono essere coinvolti in scelte così importanti. Come già detto nelle riunioni con gli altri Sindaci, ribadisco dunque che prima di esprimere un parere di adesione o di contrarietà, ho bisogno di dati certi, studiati: elementi che ancora attendo fiduciosa per iniziare un confronto serio con la mia maggioranza e ovviamente con la mia città", ha concluso il Sindaco.

Udienza con le eccezioni della difesa. Il giudice deciderà il 18 marzo Giulio Regeni avrà giustizia Via al processo dopo otto anni

A giudizio quattro 007 egiziani. I genitori: "Giornata molto importante"

Si è aperto ieri mattina davanti alla Prima Corte d'Assise di Roma il processo ai quattro 007 egiziani accusati del sequestro e dell'omicidio di Giulio Regeni, il ricercatore friulano rapito, torturato e ucciso in Egitto nel 2016. "Oggi è una giornata molto importante", hanno detto Claudio e Paola Regeni, i genitori di Giulio, prima di entrare nella città giudiziaria. Al processo si è arrivati dopo la decisione del gup Roberto Ranazzi di rinviare a giudizio i 4 egiziani accogliendo la richiesta del procuratore aggiunto Sergio Colaio al termine del-



l'udienza preliminare, ripresa dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha sbloccato il processo. I 4 agenti della National Security imputati sono il generale Sabir Tariq, i colonnelli Usham Helmi, Athar Kamel Mohamed Ibrahim, e Magdi Ibrahim Abdelal Sharif per il reato di sequestro di persona pluriaggravato, e nei confronti di quest'ultimo i pm contestano anche il concorso in lesioni personali aggravate e il concorso in omicidio aggravato.

servizio a pagina 3

Roma-Feyenoord, allarme tifoserie

Nonostante il divieto di trasferta nella Capitale i tifosi olandesi hanno annunciato il loro arrivo

Roma
Spaccio di droga
Sei arresti
della Polizia

a pagina 2

Civitavecchia
Marevivo, rimossa
rete "fantasma"
lunga 200 metri

a pagina 12

Attualità
Personale Ata
prolungati
i contratti

a pagina 15

Nonostante la trasferta vietata, i tifosi olandesi sono pronti a tornare nella Capitale. È quanto potrebbe verificarsi in occasione del match di ritorno di Europa League in programma domani sera. Una partita ad alto rischio scontri quella tra Roma e Feyenoord, oramai un classico con le due compagini che si affronteranno per la terza volta in tre anni. Proprio in occasione del match di andata vinto 4 a 1 dagli uomini allora allenati da Mourinho lo scorso mese di aprile, 40 feyenoorder (gli hooligans di Rotterdam)

furono fermati ai tornelli dello stadio Olimpico mentre provavano ad accedere all'interno dell'impianto romano con alcuni biglietti intestati a cittadini italiani. Duecento orange che arrivarono a Roma - alcuni via Napoli ospiti degli ultras partenopei - nonostante il divieto di assistere al match. Una presenza che era stata prevista lo scorso anno dalla polizia, e stessa cosa vale per la partita di domani sera. Come da protocollo, nonostante il lavoro preventivo degli investigatori della digos e il divieto di tra-

sferita decretato dalla prefettura di Roma, in previsione del match oggi a Palazzo Valentini si terrà una riunione del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica in cui verrà dato seguito alle indicazioni del Viminale, al fine di evitare - come accaduto lo scorso anno - possibili contatti fra le due tifoserie. Non si esclude inoltre la presenza di frange estreme di ultras di tifoserie avverse ai giallorossi che potrebbero arrivare nella Capitale al fine di creare disordini.

Andrea Lupi è intervenuto sul lungomare di Ladispoli per salvare un cagnolino più piccolo dall'attacco di un molosso fuori controllo Il Presidente del Cerveteri aggredito da un cane

Aggredito da una cane mentre tentava di salvare un cagnolino da un'aggressione. La vittima è Andrea Lupi, conosciuto per essere il Presidente del Città di Cerveteri, che sabato mentre passeggiava sul lungomare di Ladispoli non ha esitato quando ha notato che un molosso stava

attaccando un cucciolo mentre erano a passeggio con i rispettivi padroni. Lupi, infatti, non ci ha pensato un attimo ad intervenire per sedare gli animi dei due cani. "Sono un amante degli animali, ne ho avuti tanti nella mia vita - commenta Andrea Lupi - Per anni, tra l'altro, ci ho vissuto nelle

campagne di Borgo San Martino, quindi prima che si facessero del male ho pensato di intervenire riportando ferite vicino al naso. È un gesto che rifarei, non riesco a trattenermi". Il patron della società di calcio etrusca è stato medicato al pronto soccorso e subito dimesso. Domenica era



ad assistere alla gara del suo Cerveteri, nel giorno del suo compleanno. Purtroppo la sconfitta della sua squadra ha reso più triste i festeggiamenti.

Movida "selvaggia" a Monterotondo Serrati i controlli dei Carabinieri



I carabinieri della Compagnia di Monterotondo, negli ultimi tre fine settimana, hanno svolto mirati servizi di prevenzione e sicurezza nei luoghi della "movida" per contrastare i fenomeni di degrado e turbativa della quiete notturna nel centro storico della città eretina.



I Carabinieri hanno in totale controllato oltre 500 persone, 220 veicoli, 11 attività commerciali, tra mini-market e bar presenti nel centro storico, denunciando per spaccio 2 ragazzi, appena 18enni, e segnalando alla Prefettura di Roma 10 persone per uso personale di sostanza stupefacente, di cui 3 minorenni e 4 appena maggiorenni. Si è quindi proceduto, unitamente alla polizia locale di Monterotondo, ad effettuare dei mirati servizi nei confronti delle attività commerciali dedite alla vendita di alcool presenti nel centro cittadino, accertando che 7 di queste non rispettavano i regolamenti comunali relativi al divieto di vendita di alcool in recipienti di vetro dopo le ore 21 ed in un caso è stata anche accertata l'acquisto di bevande alcoliche da parte di un minorenne; sono state quindi comminate sanzioni amministrative per un importo complessivo di € 30.000, nonché alla chiusura di un esercizio commerciale. Inoltre, con l'ausilio dei Carabinieri del N.A.S. di Roma, è stato anche accertata la violazione delle norme in tema di sicurezza alimentare, elevando sanzioni per € 2.000 ad altro bar del centro cittadino. Nel medesimo contesto, i controlli alla circolazione stradale, effettuati nel centro abitato, hanno consentito di accertare violazioni al codice della strada; in particolare sono stati elevati 3 verbali per utilizzo del telefono cellulare alla guida, 3 contestazioni per guida in stato di ebbrezza e riscontrate 6 violazioni per circolazione senza assicurazione.

Droga, sei arresti della Polizia

Sequestrati 1.485 euro in contanti e circa 1 kg di sostanze tra cui hashish, cocaina e marijuana contenuta anche all'interno di tavolette di cioccolato

Non trova tregua la lotta allo spaccio di sostanze stupefacenti. L'azione quotidiana della Polizia di Stato ha condotto nelle ultime ore a 6 arresti per detenzione ai fini di spaccio. Gli agenti del VI Distretto Casilino, venuti a conoscenza di un'attività di spaccio in via Don Primo Mazzolari, hanno individuato l'appartamento di un 32enne italiano e hanno effettuato uno specifico servizio antidroga. Una volta giunti sul posto, l'uomo ha esitato ad aprire agli agenti ed è stato sorpreso mentre gettava sul balcone dell'ignara vicina 216 grammi di cocaina avvolti in una tovaglia. Riusciti ad entrare nell'appartamento, i poliziotti hanno bloccato l'uomo e, a seguito di perquisizione personale, sono stati ritrovati all'interno degli slip altre 10 dosi di cocaina. Sempre gli agenti del VI Distretto Casilino, a seguito di un servizio di appostamento e osservazione in Largo Ferruccio Mengaroni, hanno sorpreso un 61enne italiano mentre cedeva sostanza stupefacente all'interno di un appartamento protetto da un cancello in ferro. Gli agenti hanno prontamente fermato l'acquirente che ha spontaneamente consegnato 0,2 grammi di cocaina e si sono recati presso l'appartamento del 61enne. Quest'ultimo si è rifiutato di aprire agli agenti tanto da costringerli a forzare la grata di ferro per poter fare accesso all'interno dell'abitazione e una volta entrati la perquisizione personale e locale ha permesso di rinvenire circa 52 grammi di cocaina. Durante il normale servizio di controllo del territorio nel quartiere Primavalle, i poliziotti della Sezione Volanti hanno fermato per un controllo un 18enne italiano. L'uomo, mostratosi fin da subito nervoso, ha conse-



gnato spontaneamente un involucro contenente 5 grammi di hashish. La perquisizione personale ha permesso di rinvenire all'interno della tasca una tavoletta semiaperta riportante la dicitura di un noto marchio di cioccolato e contenente 41 grammi di sostanza stupefacente, 1 coltellino intriso di sostanza stupefacente e 485,00 euro in contanti. La successiva perquisi-

zione domiciliare ha permesso di rinvenire 25 grammi di sostanza stupefacente e un bilancino di precisione, mentre la perquisizione del box di pertinenza ha consentito di trovare 6 tavolette riportanti la grafica di un noto marchio di cioccolato contenenti circa 320 grammi di sostanza stupefacente del tipo hashish. Ancora, i poliziotti della Sezione Volanti hanno arrestato un

Marocchino di 22 anni poiché gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. I poliziotti, nel corso di un servizio di osservazione in una delle piazze di spaccio di Tor Bella Monaca, hanno notato il 22enne che sotterrava in una piccola aiuola una bustina trasparente contenente degli involucri di colore bianco. Gli operatori sono prontamente intervenuti per bloccare l'uomo che, al fine di darsi alla fuga, ha colpito con calci e pugni gli agenti. L'uomo è stato arrestato e all'interno dell'aiuola sono stati trovati 3,5 grammi di sostanza stupefacente del tipo crack/cocaina. Invece, a seguito di un controllo in via Giovanni Battista Scozza, è stato arrestato un 42enne italiano trovato in possesso di 190 grammi di cocaina. Infine, gli agenti del VIII Distretto Tor Carbone sono venuti a conoscenza di un'intensa attività di spaccio posta in essere da un 42enne italiano, titolare di un bar, a Mentana. Giunti sul posto, il proprietario, che al momento del controllo si trovava dietro al bancone, ha subito consegnato agli agenti 34 involucri di cocaina dal peso di 12,95 grammi, mentre all'interno dell'altra tasca sono stati ritrovati 1000 euro in contanti. La perquisizione del locale ha permesso di rinvenire, all'interno di un ripostiglio limitrofo al bancone del bar, 26 grammi di hashish, mentre, sotto al bancone sono stati rinvenuti 92 grammi di marijuana. La perquisizione domiciliare ha permesso di rinvenire ulteriori 3,36 grammi di hashish. La Procura ha chiesto ed ottenuto, dal Giudice per le Indagini Preliminari, la convalida della misura pre-cautelare adottata dalla Polizia di Stato in tutte le circostanze.

Spaccio ad Acilia, manette per un 23enne

Bloccato dai Carabinieri, nascondeva 21 involucri di cocaina occultata in un vano nascosto della portiera della sua auto

I Carabinieri della Compagnia di Roma-Ostia hanno arrestato un 23enne italiano, gravemente indiziato del reato di detenzione ai fini di spaccio di sostanze stupefacenti. In particolare, lo scorso pomeriggio, i Carabinieri della Stazione di Roma Acilia, impegnati in un quotidiano servizio di controllo del territorio, hanno fermato in strada un giovane dall'atteggiamento sospetto. Nel corso dell'identificazione è stato trovato in possesso, senza un giustificato motivo di banconote di piccolo taglio



per circa 380,00 euro e i militari hanno deciso di approfondire, estendendo il controllo alla vettura e rinvenendo, occultate all'interno di un vano appositamente creato su

una portiera, sotto la pulsantiera per comandare gli alzacristalli elettrici, 21 piccoli involucri in cellophane contenenti cocaina, già pronti per essere ceduti. I successivi esami di laboratorio hanno stabilito che dalla sostanza rinvenuta si potevano ricavare ben 39 dosi. Al termine degli accertamenti di rito il giovane, con precedenti penali, è stato quindi arrestato. Al termine dell'udienza, presso le aule di piazzale Clodio, il Tribunale di Roma ha convalidato l'arresto.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU



Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginaneWS.it

Si è aperto ieri mattina davanti alla Prima Corte d'Assise di Roma il processo ai quattro 007 egiziani accusati del sequestro e dell'omicidio di Giulio Regeni, il ricercatore friulano rapito, torturato e ucciso in Egitto nel 2016. "Oggi è una giornata molto importante", hanno detto Claudio e Paola Regeni, i genitori di Giulio, prima di entrare nella città giudiziaria dove si terrà la prima udienza. Al processo si è arrivati dopo la decisione del gup Roberto Ranazzi di rinviare a giudizio i quattro egiziani accogliendo la richiesta del procuratore aggiunto Sergio Colaiocco al termine dell'udienza preliminare, ripresa dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha sbloccato il processo. I quattro agenti della National Security imputati sono il generale Sabir Tariq, i colonnelli Usham Helmi, Athar Kamel Mohamed Ibrahim, e Magdi Ibrahim Abdelal Sharif per il reato di sequestro di persona pluriaggravato, e nei confronti di quest'ultimo i pm contestano anche il concorso in lesioni personali aggravate e il concorso in omicidio aggravato.

"Una giornata molto importante". Così i genitori di Giulio Regeni, Claudio e Paola, entrando nel tribunale di Roma in occasione della prima udienza del processo a carico di quattro 007 accusati del sequestro e omicidio del ricercatore italiano ucciso al Cairo nel 2016. Fuori dalla cittadella giudiziaria molte persone per offrire sostegno ai familiari. Esposto lo striscione con la scritta "Verità per Giulio Regeni". I quattro 007 egiziani sono accusati di avere sequestrato, torturato e ucciso Giulio Regeni nel gennaio del 2016 al Cairo. Un procedimento che potrebbe veder sfilare, in qualità di testimoni, ex premier, ex ministri, e funzionari che hanno ricoperto, all'epoca del drammatico omicidio, ruoli apicali nei servizi di sicurezza e alla Farnesina. Nei confronti degli imputati, a seconda delle posizioni, le accuse sono di concorso in lesioni personali aggravate, omicidio aggravato e sequestro di persona aggravato. Al termine di un tortuoso iter giudiziario e dopo che la Consulta, nel settembre scorso, aveva fatto uscire il procedimento dal pantano in cui era finto a causa dell'assenza degli imputati, il gup di



Udienza con le eccezioni della difesa. Il giudice deciderà il 18 marzo Giulio Regeni, via al processo

A giudizio quattro 007 egiziani. I genitori: "Giornata molto importante"

Roma ha mandato a giudizio il generale Tariq Sabir, i colonnelli Athar Kamel e Usham Helmi e il maggiore Magdi Ibrahim Abdel Sharif. Nel processo si è costituita parte civile la Presidenza del Consiglio che ha sollecitato, in caso di condanna degli imputati, un risarcimento di 2 milioni di euro. Nell'atto di costituzione di parte civile l'Avvocatura dello Stato scrive che si è in presenza di "un orrendo crimine" che "ha colpito profondamente la comunità nazionale, per le incomprensibili motivazioni e per le crudeli modalità di esecuzione". "Erano

otto anni che aspettavamo questo momento. Finalmente speriamo che il processo possa partire. Sono state sollevate le questioni preliminari che erano già state rigettate in tutte le altre aule di giustizia: speriamo, dopo la decisione della Consulta che rafforza molto la nostra posizione, di potere avere un processo contro chi ha fatto tutto il male del mondo a Giulio". È quanto afferma l'avvocato Alessandra Ballerini, legale assieme al collega Giacomo Satta dei genitori di Giulio Regeni, al termine della prima udienza del processo a carico di 007 egiziani accu-

sati del sequestro e dell'omicidio. Nel corso processo sono state avanzate dai difensori una serie eccezioni per chiedere la nullità del decreto che dispone il giudizio cui i giudici scioglieranno la riserva il prossimo 18 marzo. La prima udienza del processo per l'omicidio di Giulio Regeni è stata dedicata esclusivamente ad eccezioni preliminari da parte dei difensori dei quattro 007 egiziani. In particolare gli avvocati hanno chiesto ai giudici di dichiarare la nullità del decreto che dispone il giudizio su una serie di questioni tra cui la indeterminatazza del capo di

imputazione e il difetto di giurisdizione. Dalle difese è stato chiesto, inoltre, di comunicare all'autorità egiziane che la sentenza della Consulta ha "fatto cambiare le cose, in modo da fare dichiarare al Cairo l'assenza di loro cittadini". Eccezioni su cui la Procura di Roma, rappresentata in aula dal procuratore aggiunto Sergio Colaiocco, ha replicato sostenendo che già altri giudici si sono espressi in passato respingendole e quindi chiedendone il rigetto. Il giudice si è quindi riservato di decidere nella prossima udienza fissata al 18 marzo.

in Breve



Ardea, manette a quarantenne per maltrattamenti in famiglia nei confronti dell'anziana madre

I maltrattamenti in famiglia nel nuovo caso offerto dalla cronaca erano perpetrati dal figlio. La vittima, una donna 70enne, aveva denunciato ai Carabinieri una serie di comportamenti vessatori subito da parte del figlio quarantenne che convive con lei a seguito della separazione con la moglie. A seguito di un episodio di violenza la donna era stata anche trasportata presso il pronto soccorso dell'ospedale di Pomezia, da cui veniva dimessa con dieci giorni di prognosi. Considerata la gravità delle vicende e i gravi indizi di colpevolezza raccolti dai Carabinieri, la Procura della Repubblica di Velletri ha richiesto ed ottenuto la misura cautelare nei confronti dell'indagato che è stato arrestato e condotto presso il carcere di Velletri. Ad eseguire l'arresto i Carabinieri della Stazione di Marina di Tor San Lorenzo che hanno dato esecuzione a un'ordinanza emessa dal Tribunale di Velletri. Il 40enne italiano - già noto alle forze dell'ordine - è gravemente indiziato del reato di maltrattamenti in famiglia.

Trovati con droga e cartucce, denunciati

In data 19 febbraio c.a. a Lenola (LT), i Carabinieri della locale Stazione, coadiuvati da militari della Tenenza di Fondi (LT), hanno deferito in stato di libertà due cittadini rispettivamente classe 71 e 73 entrambi residenti a Sabaudia (LT). I predetti, a seguito di perquisizione veicolare, personale e domiciliare, sono stati trovati in possesso di grammi 10 di sostanza stupefacente del tipo cocaina, un bilancino di precisione e n. 24 cartucce calibro 9 illegalmente detenute.

Indagini su una cerchia virtuale intorno all'attentatore di Bruxelles Terrorismo: 18 perquisizioni, anche a Roma

Perquisizioni in atto, in gran parte d'Italia, nei confronti di 18 persone di origine nordafricana nell'ambito degli approfondimenti investigativi scaturiti dall'attentato perpetrato a Bruxelles, lo scorso 16 ottobre, dal tunisino Abdesalem Lassoued, avviati fin da subito con la polizia belga e gli organismi di Europol, che hanno consentito di fare piena luce sui contatti mantenuti in Italia dall'autore dell'attacco terroristico, come noto rimasto nel nostro paese dal 2012 al 2016. I diciotto sarebbero appartenenti alla cerchia relazionale virtuale del tunisino e sono dimoranti

nelle province di Bologna, Brescia, Como, Fermo, Ferrara, Lecco, Macerata, Teramo, Palermo, Perugia, Roma, Torino, Trento e Udine. In particolare, i destinatari dei provvedimenti, emessi dal procuratore distrettuale Giuseppe Amato e dal pm Stefano Dambroso della Direzione Distrettuale Antimafia ed Antiterrorismo della Procura di Bologna e che in queste ore vengono eseguiti dal personale del Ros dei Carabinieri e della Digos della Questura di Bologna, con il supporto del Raggruppamento Operativo

Speciale di Roma e della Direzione Centrale della Polizia di Prevenzione, risultano usuari di profili social con contenuti tipici degli ambienti dell'estremismo di matrice confessionale. Gli sviluppi di tali accertamenti hanno già permesso di individuare altri stranieri nei cui confronti si è definito l'iter per l'allontanamento dal territorio nazionale con provvedimenti amministrativi di espulsione. Sono in corso di valutazione le posizioni amministrative degli stranieri oggetto di perquisizione volte a verificare la regolarità della loro permanenza sul territorio nazionale.



TI AIUTIAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

"Minefield", operazione di Guardia di Finanza e Carabinieri

15 misure cautelari. 100 indagati e 81 società coinvolte, tra Emilia, Calabria, Campania, Toscana, Lazio, Lombardia, Marche e Veneto. Scoperto un giro d'affari di oltre 30 milioni di euro e disposti sequestri per oltre 10.5 milioni di euro ed oltre 100 perquisizioni



Dall'alba di ieri, oltre 350 militari tra Finanziari del Comando Provinciale di Reggio Emilia e di altri Reparti unitamente ai militari dell'Arma dei Carabinieri del locale Comando

Provinciale, nell'ambito di un'articolata attività investigativa coordinata dalla locale Procura della Repubblica, hanno dato esecuzione all'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei con-

fronti di 5 soggetti ed alla misura degli arresti domiciliari nei confronti di ulteriori 7 soggetti, indagati per associazione a delinquere e per numerose ipotesi delittuose, in prevalenza reati tributari, riciclaggio internazionale ed autoriciclaggio. Previste anche 2 misure interdittive nei confronti di commercialisti. L'attività vede coinvolti oltre 100 indagati e 81 società; le Fiamme Gialle ed i Carabinieri hanno eseguito inoltre perquisizioni e sequestri patrimoniali.

in Breve



Alla guida ubriaco, patente ritirata e auto sequestrata

Proseguono i controlli sulle strade dei Carabinieri della Compagnia di Alatri volti a prevenire i gravi incidenti stradali causati dal mancato rispetto delle norme del C.d.S.. Nel fine settimana è stato intensificato il dispositivo di prevenzione con controlli lungo le principali vie di comunicazione, utilizzando anche etilometri per verificare l'assunzione di bevande alcoliche da parte dei conducenti. Nell'ambito di tali servizi, oltre ad elevare varie contravvenzioni per violazioni al CDS, i militari della Stazione di Veroli hanno ritirato la patente di guida ad un giovane rumeno per guida sotto l'influenza di sostanze alcoliche. Il giovane, sottoposto a controllo con etilometro, è risultato avere un tasso alcolemico superiore di cinque volte ai limiti consentiti dalla Legge. Per il giovane, oltre al ritiro immediato della patente di guida, è scattato il sequestro dell'autovettura che verrà sottoposta a confisca dalla Prefettura di Frosinone. È un'attività continua quella che impegna i militari della Compagnia di Alatri, e di tutte le Stazioni del territorio, per assicurare una presenza costante e diffusa di pattuglie dell'Arma per aumentare la sicurezza effettiva e percepita dei cittadini.

Evade dai domiciliari Arrestato a Latina

Nel corso del pomeriggio del 19.02.2024 a Latina, i carabinieri dipendenti del N.O.R. - Sezione Radiomobile, traevano in arresto in flagranza di reato per evasione un cittadino classe 78 residente a Pontinia (LT). Il predetto, è stato sorpreso dai militari operanti dopo essersi allontanato dalla propria abitazione in violazione delle autorizzazioni già allo stesso concesse. L'arrestato, espletate le formalità di rito, è stato accompagnato presso la propria abitazione, in regime degli arresti domiciliari a disposizione della competente A.G..

Struttura in legno in fiamme a Gaeta

Nella tarda serata del 19 febbraio 2024 a Gaeta (LT), i Carabinieri della locale

Sicurezza e degrado delle periferie Visita della Commissione d'inchiesta

Dal Quadraro a Campo Romano, l'on. Battilocchio: "Prosegue l'ascolto"

Visita della Commissione parlamentare di inchiesta sulle condizioni di sicurezza e sullo stato di degrado delle città e delle loro periferie in alcuni quartieri periferici di Roma dal Quadraro alla zona di Campo Romano, fino a Tor Marancia. La Commissione, presieduta da Alessandro Battilocchio, ha incontrato i cittadini, esponenti religiosi e dell'associazionismo per raccogliere istanze e sollecitazioni. "Prosegue il percorso di ascolto che la Commissione di inchiesta sta portando avanti nelle periferie del Paese - ha sottolineato Battilocchio - Oggi siamo in alcune periferie di Roma. Da parte dei cittadini c'è voglia di normalità: vogliono normali condizioni di sicurezza, di trasporto, servizi educativi e formativi e forme di aggregazione. Ci sono fiducia e speranza e il compito delle istituzioni è quello di non deludere". "La Commissione - ha proseguito Battilocchio - prosegue secon-



Credit: Cecilia Fabiano /LaPresse

do lo schema di lavoro che prevede analisi, approfondimento, presenza sul territorio e proposta". Durante la visita nel quartiere di Campo Romano la Commissione di inchiesta ha incontrato i cittadini all'interno del Parco della legalità e ha visitato Villa Sonia, confiscata al clan Casamonica e restituita alla comunità visto che ora è una casa per la semi autonomia di giovani ospiti usciti dalla casa famiglia. "È giusto stare in queste zone dove per tanti anni la tracotanza di alcuni

clan e di alcune famiglie ha intimidito il quartiere - ha osservato Battilocchio - Oggi questo bene confiscato è tornato alla comunità e impiegato per una finalità sociale. Questo è un bellissimo segnale". Tra i commissari hanno partecipato alla delegazione anche i deputati Roberto Morassut (Pd), Daniela Ruffino (Azione) e Massimo Milani (Fdi). "Credo ci siano state risposte forti dallo Stato, c'è un impegno civile molto importante, c'è una grande partecipazione di chi vive que-

ste aree e una voglia di riscossa. Penso che come Commissione possiamo fare tanto: portare questa voce, sollecitare le opere incompiute e puntare ad avere servizi dignitosi", ha affermato la deputata Ruffino. Il collega Milani ha sottolineato l'importanza del fatto che una "villa simbolo di un clan che su Roma ha imperversato sia restituita alla comunità e che luoghi come questo siano riusati per scopi sociali e di incontro. Sono tante le cose da fare" per le periferie, ha precisato, spiegando che da "quartieri dormitorio si deve passare a quartieri comunità". Insieme ai cittadini era presente il Comitato di quartiere di Campo Romano e Casalotto, presieduto da Tonino Mongili. Siamo una periferia di una metropoli grande. Noi, più che simbolo di legalità, vogliamo essere simbolo della lotta al degrado - ha sottolineato Mongili - Combattere l'illegalità non è compito di un Comitato di quartiere ma quello che pos-

siamo dare è l'esempio e un contributo per combattere il degrado". Nel Parco della legalità, realizzato su un terreno confiscato alla criminalità e gestito dallo stesso Comitato di quartiere, c'è una biblioteca con 1500 volumi donati dai cittadini. "Qui i giovani vengono a studiare, abbiamo organizzato corsi di inglese e un gruppo di lettura - ha sottolineato i cittadini riconoscono questo come un bene comune". Un bene confiscato restituito alla comunità: "Qui si sono allineati molti fattori tra cui l'unione di intenti di politica e istituzioni. I cittadini hanno chiesto una mano allo Stato ma si sono anche messi in prima linea e il Comitato di quartiere ha avuto il merito di tenere questo posto vivo, bello e ordinato", ha concluso Mongili. Quella di oggi è stata una nuova missione istituzionale della Commissione di inchiesta nelle periferie romane dopo le visite, nei mesi scorsi, nelle zone di Tor Bella Monaca, Ostia e Primavalle.

Esquilino, condannato a 1 anno di reclusione. Avviate le procedure di espulsione dall'Italia

Vandalo seriale delle auto in sosta arrestato dai Cc

Il Tribunale di Roma ha condannato a 1 anno di reclusione il cittadino del Togo di 28 anni, arrestato nuovamente dai Carabinieri della Stazione di Roma Piazza Dante la notte tra il 18 e il 19 febbraio, in piazza Manfredo Fanti. A fermarlo per l'ennesima volta dopo episodi analoghi, sono stati due carabinieri, liberi dal servizio, della caserma dell'Arma di via Tasso che lo hanno bloccato subito dopo averlo visto infrangere i lunotti di due auto parcheggiate in strada, una Fiat 500 e una Renault Laguna, colpendoli con delle bottiglie vuote di birra. Due gior-



ni prima l'uomo era già stato identificato e denunciato da Carabinieri della stessa Stazione di Piazza Dante perché

a seguito di attività investigative con la raccolta di filmati dei sistemi di videosorveglianza ed individuazioni fotografiche da parte di testimoni, erano stati raccolti plurimi e concordanti indizi di colpevolezza a suo carico, in ordine al danneggiamento dei vetri, infranti con l'uso di una bottiglia, di 4 autovetture parcheggiate sempre in piazza Manfredo Fanti. L'uomo, inoltre, gravato da un ordine di allontanamento dal territorio nazionale, è stato accompagnato dai Carabinieri al centro di permanenza per il rimpatrio di Bari.

Minturno, arrestato 65enne con precedenti

Nella giornata del 19 febbraio c.a. a Minturno (LT), i Carabinieri della locale Stazione, traevano in arresto e sottoponevano agli arresti domiciliari un cittadino classe 59 di origini napoletane, già gravato da precedenti di polizia per reati contro il patrimonio, sottoposto all'espiazione di una pena di anni 2 e mesi 6 di reclusione in regime di detenzione domiciliare nel comune di Minturno (LT) emessa dal Tribunale di Sorveglianza di Napoli per delitti consumati dal medesimo nel 2009 a Napoli e relativi ai reati di contraffazione e ricettazione.

Caffetteria Doria
Coffee BREAK
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Bellezza cosmetici e cura del corpo
Shabby Chic HAIR STYLING
Via Pietro Gasparri 72 ROMA
328 9289948
ShabbyChic_hair
Specializzati in onde GHD

A parlare è Pierciro Galeone (Don Luigi Di Liegro), intervenuto al convegno '(Dis)uguaglianze' Reddito, troppe disuguaglianze centro-periferie

A Roma la disuguaglianza di reddito è passata "dal 45,5 del 2001 al 47,2% prima della pandemia Covid. La media italiana è del 42%". A rimarcarlo Pierciro Galeone, vicepresidente della Fondazione Don Luigi Di Liegro, intervenuto al convegno '(Dis)uguaglianze' promosso dalla diocesi di Roma presso il Palazzo Lateranense, per celebrare i 50 anni dal convegno 'sui mali di Roma' del 1974, che vide tra i suoi promotori proprio il fondatore della Caritas romana, don Luigi Di Liegro. "L'imponibile medio individuale nel 2019 del II municipio è più del doppio (euro 41.500) di quello del VI (euro 17.500) - ha proseguito citando L'indice di Gini, che misura appunto la disuguaglianza di reddito -. Se guardiamo ai quartieri vediamo il picco di 72.000 euro di reddito medio annuo dei 13.000 abitanti del quartiere Parioli e il punto di minimo nei 16.300 euro medi dei 17.000 abitanti di Ostia antica. In questo quadro di disuguaglianze tra le persone che si concentrano nel territorio, emergono disagi più forti. Le famiglie che hanno chiesto al Comune un aiuto per pagare l'affitto sono 30.000. I senza fissa dimora censiti sono 25.000. E sono disagi e disuguaglianze resi ancora più forti da un vero e proprio moltiplicatore della fragilità: la solitudine. Le famiglie composte da una sola persona sono ormai il 46% delle famiglie romane. Nel centro storico sono quasi al 60%". "Il livello di istruzione della popolazione è molto elevato ed è in crescita - ha poi sottolineato -. Fatto 100 i laureati nel 2021, nel 2021 siamo a 250 più della media italiana. Se guardiamo alla distribuzione territoriale, è nei quartieri centrali che troviamo la più alta concentrazione di



laureati. La loro percentuale sul totale della popolazione scende spostandosi verso la periferia. Ma ancora più interessante, come sintomo della perdita di qualità dell'economia romana, è il tipo di lavoro svolto dai laureati. I laureati occupati con bassa qualifica a Roma erano nel 2011 il 6,4 per cento del totale degli occupati. Un dato in linea con la media nazionale. Nel 2019 erano diventati

l'8,6 per cento. In Italia era al 7,6%, a Milano al 6,4. Un dato amaro ma può essere visto anche questo come segno di un potenziale non ancora messo a valore. "La città giusta è l'opposto della città ostile, la città che produce ostacoli. È la città che come recita il secondo comma dell'art. 3 della Costituzione - ha concluso il vicepresidente dell'Istituto - rimuove "gli ostacoli di

ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana". Un allarme sulle fragilità giovanili è stato invece lanciato da Luigina Di Liegro, segretaria generale della Fondazione Internazionale Don Luigi Di Liegro. "Oggi molti ragazzi soffrono di patologie un tempo sconosciute, forse inimmaginabili, che interessano soprattutto la sfera emotiva e psicologica. Senso di inadeguatezza, apatia, forme diffuse di ansia e depressione, di indebolimento del desiderio di vita, tanto che, gli esperti ci dicono, che ogni giorno in Italia un adolescente cerca di togliersi la vita. Ragazzi e ragazze che vedono nell'isolamento l'unica via di fuga alle proprie paure, alla propria insicurezza profonda. Mi auguro che quando verrà organizzata la giornata di studio sulla Scuola verrà dato spazio per ascoltare i giovani su questi temi che riguardano il loro e il nostro futuro".

Regimenti: "La nuova figura del Garante delle Vittime di Reato una tutela per i cittadini"

"L'introduzione in Regione Lazio del Garante per la tutela delle vittime di reato, oltre a rispondere alle indicazioni provenienti dall'Unione europea sul tema, sarà uno strumento prezioso per avvicinare lo Stato ai cittadini in un momento di particolare fragilità. Il Garante accompagnerà la vittima di reato lungo tutto il percorso che va dal momento della commissione del reato fino alla completa soddisfazione del torto subito, promuovendo, garantendo e vigilando sulla piena attuazione dei diritti e degli interessi delle vittime" - lo ha dichiarato l'assessore al Personale, alla Sicurezza urbana, alla Polizia locale e agli Enti locali della Regione Lazio, Luisa Regimenti, nel corso delle



audizioni in I Commissione del Consiglio regionale del Lazio sulla proposta di legge per l'istituzione del Garante per la tutela delle vittime di reato. "Il Garante, che ha già prodotto buoni risultati nelle altre quattro regioni dove è stato istituito, potrà rappresentare una figura di riferimento per i cittadini anche quando le vittime si trovano ad affrontare le conseguenze personali e sociali ed i lunghissimi procedimenti penali dopo aver subito un'aggressione, una violenza o la perdita di un familiare, garantendo accessibilità ai servizi pubblici di supporto alle vittime, la disponibilità degli addetti alla erogazione dei servizi, l'ascolto attivo dei cittadini che versano in una condizione di disagio" - ha spiegato l'assessore Regimenti. "Auspico dunque che la proposta di legge, che ha avuto anche il parere favorevole della Procura della Repubblica e dell'Ordine degli Avvocati di Roma, sia approvata rapidamente per aggiungere nel Lazio un prezioso elemento di garanzia a tutela dei diritti dei cittadini, a partire dai più fragili" - ha concluso Luisa Regimenti.

Scuola, Catarci-Pratelli: "Il Governo volta le spalle a educatrici, insegnanti e famiglie" Graduatorie concorsuali "bocciata la proroga"

"Nella conversione in legge del Decreto Mille Proroghe, il Governo Meloni nega la proroga per l'utilizzo delle graduatorie concorsuali del personale educativo e scolastico e mostra il suo vero volto contro Roma, le educatrici, le insegnanti e le famiglie della Capitale. Nonostante note ufficiali inviate dalla nostra amministrazione al Governo nazionale e nonostante gli emendamenti presentati alla Camera dei Deputati, l'atteggiamento delle destre e del Governo è stata di totale chiusura alla possibilità di continuare a stabilizzare il perso-

nale che da anni garantisce il corretto funzionamento nelle 540 strutture educative e scolastiche della Capitale. Roma ha già assunto 650 tra educatrici e insegnanti e ora non potrà farlo se non arriverà un ravvedimento del Governo. Con la norma taglia idonei, voluta sempre dal Governo Meloni, oggi per Roma fare nuovi concorsi diventa un'operazione anti economica e inefficace. Per fare un esempio, il concorso appena concluso della Polizia Locale avrebbe avuto solo 960 persone in graduatoria (800 vincitori più il 20% degli idonei) invece che 2.800

com'è in realtà. Al contrario prorogando la validità delle due graduatorie uniche per insegnanti scuola dell'infanzia e per educatrici nido, Roma Capitale avrebbe la possibilità di poter continuare a scorrere quelle graduatorie che contano quasi 6.000 persone al loro interno. Continueremo a chiedere attenzione e rispetto per le famiglie e il personale capitolino per servizi educativi e scolastici di qualità" - lo dichiarano in una nota congiunta l'assessore al Personale Andrea Catarci e l'assessora alla Scuola Claudia Pratelli.



Fumo alla stazione della Metro B di piazza Bologna. Fermata sgomberata e chiusa. Nessun ferito

Paura sulla metro B, alla fermata di piazza Bologna. Poco prima delle 18 diversi cittadini e anche utenti della linea hanno segnalato fumo provenire dalla stazione. Fuggi fuggi generale, prima dell'intervento dei vigili del fuoco e dei carabinieri di piazza Bologna e della compagnia Parioli che hanno sgomberato la fermata e chiuso la stazione. Non si segnalano feriti o intossicati. I vigili del fuoco sono entrati con le protezioni all'interno della stazione per verificare quanto accaduto. Dalle prime informazioni si sarebbe trattato di un corto circuito che ha provocato un principio di incendio e il fumo. Escluse, da chi indaga, le cause esterne. La stazione rimane chiusa all'utenza ma aperta al transito dei convogli in attesa di ripristino cavi.

Navalny: l'Aula capitolina boccia la mozione a firma Iv per cambiare il nome di via Gaeta

Si è conclusa con un minuto di silenzio la fiaccolata in piazza del Campidoglio a Roma in ricordo di Alexei Navalny, il dissidente russo morto nel carcere di Kharp, nella regione autonoma di Yamalo-Nenetsk. Alla fiaccolata hanno partecipato esponenti politici bipartisan oltre ad associazioni e sindacati. Numerose le persone che hanno voluto portare dei fiori deponendoli sotto le due gigantografie di Navalny che sono state allestite in piazza del Campidoglio. L'immagine di Navalny è stata anche proiettata

sul palazzo senatorio del comune di Roma. I partecipanti alla fiaccolata hanno lasciato sotto le foto di Navalny anche diverse candele accese. Tra fiori bianchi e rossi sono stati lasciati anche numerosi messaggi in ricordo dell'attivista e contro il presidente della Russia Putin. "Per Navalny, per la libertà", si legge in un cartello lasciato sotto la maxi fotografia di Alexei. E ancora "Ucciso da Putin. Ucciso ma non piegato" e "Putin in a killer". Nel corso della serata due attivisti russi residenti in Italia hanno portato la loro testi-

monianza. Intanto "l'Assemblea capitolina ha bocciato la nostra mozione per cambiare nome a via Gaeta, dove ha sede l'ambasciata russa, in via Alexei Navalny. Peccato". Lo comunicano in una nota Valerio Casini e Francesca Leoncini, consiglieri capitolini di Italia Viva. "Dopo la bella manifestazione unitaria di ieri, Roma perde una grande occasione - aggiungono - la mozione che abbiamo presentato ha avuto i voti contrari di Pd, Civica Gualtieri, Alleanza Verdi-Sinistra, Roma Futura, Fratelli d'Italia e Noi Moderati-

Forza Italia, il cui sostegno al sacrificio di Navalny e a quello dei dissidenti russi è durato quindi il tempo di una fiaccola. Spenta la luce - commentano i consiglieri - è prevalsa la voglia di non turbare la rappresentanza del regime assassino di Mosca, nonostante tra di loro c'è chi si era inizialmente detto favorevole alla nostra proposta. Hanno cambiato idea. Navalny si può ricordare altrove, ma non lì. Senza disturbare il Cremlino, insomma. Una brutta pagina, una brutta giornata per Roma. È davvero molto triste", conclude la nota.

Con la collaborazione di FIPE e FIEPET, cresce l'impegno per l'utilizzo nei 14.300 bar di Roma "Bartist" per lo sviluppo della filiera del latte fresco Il progetto di Centrale del Latte e Roma Capitale

È stato presentato "Bartist", il progetto di Centrale del Latte di Roma che segna l'inizio del piano di rilancio della società di riferimento per la produzione e distribuzione del latte fresco a Roma, a seguito del passaggio della proprietà al Comune di Roma e agli allevatori del Lazio. In virtù del progetto firmato tra Centrale del Latte di Roma, FIPE e FIEPET, i migliori bar di Roma potranno entrare a far parte del circuito "Bartist", ovvero una rete di bar d'eccellenza che si distingueranno e riconosceranno in tutta Roma e che potranno usufruire della qualità del latte fresco e al 100% del territorio della Centrale del Latte di Roma. La collaborazione tra la Centrale del Latte di Roma e le associazioni sarà inoltre finalizzata a formare gli addetti sulle caratteristiche del latte, fornire un certificato di qualità che renderà riconoscibili ai clienti i Bar aderenti al circuito. L'azienda, già attiva nella commercializzazione di 480.000 litri di latte fresco distribuiti in circa 2.250 locali della Capitale, punta a consolidare la propria posizione, mettendo un particolare focus sulla tradizione italiana della colazione. "Come Roma Capitale stiamo lavorando per sviluppare la città, orientando gli investimenti pubblici per un processo trasformativo, indirizzando lo sviluppo di Roma verso un modello inclusivo, sostenibile e innovativo", dichiara Monica Lucarelli, Assessora alle Politiche della Sicurezza, Attività Produttive e Pari Opportunità di Roma Capitale. "La sfida della sostenibilità va affrontata in squadra, istituzioni e imprese insieme. Per questo la presenza delle associazioni di cate-

goria oggi è importante, perché è l'inizio di un percorso comune per rendere la nostra città competitiva e nello stesso tempo sostenibile". Con il progetto Bartist, la Centrale del Latte di Roma si pone come protagonista nel rafforzare la sua presenza sul mercato e nel promuovere la cultura del latte fresco. Siamo entusiasti di coinvolgere la nostra comunità di baristi e ristoratori, costruendo insieme un futuro sostenibile per la produzione locale di latte. Questa iniziativa rappresenta anche un'opportunità per i giovani talenti romani di sviluppare competenze nel campo del food, contribuendo così alla crescita e alla valorizzazione del nostro territorio ha dichiarato Fabio Massimo



Pallottini, Presidente della Centrale del latte di Roma. Durante la conferenza stampa sono state inoltre individuate gli Ambassador del Latte, figure chiave che si trasformeranno in autentici portavoce del circuito e del prestigio della Centrale del Latte di Roma. Sono stati ufficializzati

come Ambassador del progetto Paolo Costantini, Evelina Pica, Eugenio Morrone, Onorio Vita e Christian Monaco, personalità di spicco nel settore.

Il progetto prevede anche la creazione di un'Accademia dedicata, che aspira a diventare punto di riferimento per i

giovani romani interessati a intraprendere una carriera nel mondo del food.

"Restituire ai romani e alla città l'eccellenza del marchio Centrale del Latte, legato storicamente alla Capitale. Un obiettivo importante e, in quest'ottica, sarà strategica la collaborazione con i pubblici esercizi per promuovere maggiormente, anche sul versante della formazione, questo alimento dai grandi valori nutrizionali. Una sinergia, insieme a Roma Capitale e al brand Centrale del Latte, che siamo certi porterà un valore aggiunto a tutta la filiera dell'agroalimentare del nostro territorio" - presidente della Fiepet-Confesercenti di Roma e Lazio.

"Siamo contenti che la

Centrale del Latte di Roma sia finalmente tornata ai romani"

- commenta Sergio Paolantoni, Presidente di Fipe-Confcommercio Roma "Il latte fresco della Centrale è da sempre sinonimo di alta qualità. FIPE contribuirà attraverso la sua ampia rete a valorizzare un rito importante per i romani come la colazione e a sostenere lo sviluppo di questa importante realtà, riferimento per la Capitale".

Tra le iniziative verrà inoltre promosso un Concorso per lo sviluppo della comunicazione artistica: i progetti migliori oltre a ricevere un premio in denaro, vedranno la loro opera esposta all'interno dei Bartist e sul packaging della Centrale del Latte di Roma dedicato al canale Bar.

Amazon Women in Innovation

Al via il bando della borsa di studio con l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Per premiare le studentesse STEM più meritevoli. Domande entro il 12 marzo

È online il bando per la candidatura alla sesta edizione di "Amazon Women in Innovation", il progetto delle borse di studio finanziato da Amazon e rivolto alle giovani studentesse universitarie iscritte all'Università degli Studi di Roma Tor Vergata in materie dell'ambito STEM. La borsa di studio ha una durata di 3 anni e consiste in un finanziamento di €6.000 all'anno a una studentessa dell'Ateneo romano. Inoltre, Amazon metterà a disposizione della vincitrice una mentor, ossia una manager dell'azienda che possa aiutarla a sviluppare competenze utili per la propria carriera lavorativa: dalle tecniche per creare un curriculum efficace e di interesse per le aziende, ai suggerimenti e consigli per affrontare al meglio un colloquio di lavoro. Fino al 12 marzo 2024 possono presentare la domanda le studentesse che, entro la scadenza del bando, siano immatricolate per la prima volta ai corsi di studio in Ingegneria Informatica e Ingegneria di Internet, abbiano conseguito e regolarmente verbalizzato almeno 18 CFU, utili al conseguimento del titolo e abbiano riportato

una media degli esami utili al conseguimento del titolo non inferiore a 26/30. Per ulteriori informazioni visitare questa pagina. "STEM, studentesse, ingegneria, Amazon: parole chiave che caratterizzano il nostro impegno alla sensibilizzazione degli studenti e delle studentesse verso le materie scientifiche. Le scienze, la tecnologia, l'ingegneria e la matematica sono eccellenze per formazione e ricerca del nostro ateneo". Il Rettore dell'Università di Roma Tor Vergata Nathan Levaldi Ghiron commenta la sinergia tra Ateneo e Amazon: "Essere sede scelta da Amazon per questo importante premio che va alla migliore studentessa al primo anno di Ingegneria Informatica o Ingegneria di Internet, ci riempie di orgoglio ed è di stimolo nel percorso di collaborazione ai massimi livelli con il mondo del lavoro". "In Amazon crediamo che la formazione, in particolare in ambito STEM, abbia un ruolo chiave nello sviluppo di un percorso professionale di qualità per molti giovani del nostro Paese. È per questo motivo che ci impegniamo a rendere le competenze scientifiche e

informatiche più accessibili, rivolgendo particolare attenzione alle giovani donne, con l'obiettivo di ridurre il gender gap in settori che ancora oggi vedono una presenza femminile ridotta. Le sfide da affrontare e gli stereotipi da abbattere sono ancora molti e apprezziamo l'impegno delle istituzioni, attraverso ad esempio l'introduzione della settimana nazionale delle STEM, a stimolare l'interesse verso queste discipline. Attraverso la borsa di studio Women in Innovation e il programma AWS re/start annunciati oggi, siamo felici di fare la nostra parte e continueremo ad impegnarci in questa direzione", ha dichiarato Mariangela Marseglia, VP & Country Manager, Amazon.it e Amazon.es. "Amazon Women in Innovation" si inserisce nel più ampio programma di "Amazon nella Comunità", attraverso cui l'azienda si impegna a creare valore nelle comunità in cui opera. Ciascuna borsa di studio, rivolta a sette studentesse provenienti dai sette atenei coinvolti, ha una durata di 3 anni e consiste in un finanziamento di €6.000 all'anno. Gli atenei coinvolti, oltre all'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", sono l'Università degli Studi di Cagliari, il Politecnico di Milano, l'Università Federico II di Napoli, l'Università degli Studi di Palermo, il Politecnico di Torino e, da quest'anno, anche l'Università degli Studi di Catania. Tutte le Università sceglieranno le vincitrici in base a parametri di merito e di reddito, come specificato nei bandi di gara.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?



GAP
DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

SEGUICI SU






la Voce
televisione



MONDO
Salotti

A POMEZIA
GRANDI AFFARI

da Mondo
Salotti
Lusina e Salvatore
"Marsigliani"

9 KM DI ESPOSIZIONE
5000 DIVANI

PRONTA CONSEGNA

POMEZIA (RM) - VIA NARO, 10A
TEL.FAX 06.9107361



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero



- ★ volantini,
locandine e manifesti
biglietti da visita
inviti e partecipazioni
cartoline e calendari
buste e carte intestate
-

★ Stampa riviste e cataloghi



Nano e microplastiche rappresentano un serio rischio per la salute di animali e persone

Ambiente: Medici Isde e Plastic Free Onlus uniti per sensibilizzare sui rischi da plastica

L'eccesso di plastica e soprattutto i suoi frammenti non rappresentano oggi solamente un problema ambientale ma, entrando nella catena alimentare, costituiscono un rischio per la salute di animali e persone. Nano e microplastiche sono, infatti, oramai presenti nell'organismo dell'uomo: ingerite con alimenti e bevande, respirate come fibre che si liberano soprattutto dai tessuti sintetici e assorbite dalla pelle attraverso i cosmetici sono state ritrovate in organi e tessuti umani, come il tessuto cardiaco dei bambini, nelle diverse parti dei polmoni e nella placenta, attraversando la quale possono arrivare al feto. Proprio per intensificare e rafforzare la sensibilizzazione e l'informazione sugli effetti della plastica sulla salute dell'uomo nasce l'accordo di collaborazione tra l'Associazione Medici per l'Ambiente - Isde Italia e Plastic Free Onlus, l'organizzazione di volontariato impegnata dal 2019 nel contrastare l'inquinamento da plastica. L'intesa mira a creare sinergie affinché sempre più cittadini e Istituzioni vengano a conoscenza delle conseguenze di stili di vita e consumo che mettono a repentaglio la nostra salute oggi e la nostra sopravvivenza in futuro sulla Terra. "Ci avvarremo del sostegno di Plastic Free per ampliare i destinatari della nostra 'Campagna nazionale per la prevenzione dei rischi per la salute da esposizione alla plastica' che ha coinvolto in queste settimane centinaia di medici e, attraverso loro, migliaia di cittadini - dichiarano la Dott.ssa Maria Grazia Petronio (resp. progetto plastica ISDE e componente Giunta nazionale ISDE) e Francesco Romizi (responsabile



pubbliche relazioni ISDE) - La nostra intenzione è di coinvolgere anche le farmacie, le scuole, le strutture sportive, i comuni. Confidiamo sul fatto che la conoscenza dei gravi problemi di salute, che l'esposizione alle migliaia di sostanze chimiche contenute nella plastica può comportare, possa aiutare i cittadini a scegliere di usarla meno possibile. A questo scopo abbiamo elaborato delle schede informative che riguardano l'acqua in bottiglie di plastica e i contenitori alimentari, sfatando alcune convinzioni, come quella che l'acqua del rubinetto 'fa venire i calcoli' e spiegando come molti monomeri che compongono la plastica sono tossici e alcuni cancerogeni certi come il cloruro di vinile (PVC). Altre sostanze rilasciate dalla

plastica possono interferire - aggiungono i responsabili ISDE - con la normale attività dei nostri ormoni con effetti negativi sulla fertilità, sullo sviluppo neurologico, sulla microflora intestinale e l'assorbimento dei nutrienti con effetto 'obesogeno' favorente la resistenza all'insulina e l'insorgenza di diabete di tipo 2. Molte altre malattie come l'endometriosi, il criptorchidismo, il tumore del seno e del testicolo sono state associate all'esposizione ad interferenti endocrini come quelli rilasciati dalla plastica. Eliminando la plastica in eccesso, dunque, - concludono - salveremo il pianeta da una drammatica fonte di inquinamento e faremo prevenzione primaria rispetto a malattie croniche multifattoriali e sempre più diffuse. "Tracce di plastica sono state ritrovate nel latte materno, nel sangue, nello sperma, nei tessuti del cuore e nelle vie respiratorie - dichiara Luca De Gaetano, fondatore e presidente di Plastic Free Onlus - Da nemico visibile che infesta spiagge, parchi, mare, fiumi e città, la plastica diviene un pericolo invisibile che non può più essere sottovalutato e ignorato. Con i nostri 1.100 referenti e 260mila volontari daremo eco alle informazioni scientifiche dei medici di Isde con cui progetteremo e realizzeremo campagne di sensibilizzazione su tutto il territorio nazionale. La collaborazione - conclude De Gaetano - farà sì che Isde diventi parte integrante e valore aggiunto delle iniziative di Plastic Free e, al contempo, promuoveremo strategie di riduzione della plastica monouso negli studi medici, ovviamente laddove possibile e con coscienza e realismo". Ulteriori info su www.plasticfreeonlus.it

Il consigliere Flavio Cera con Don Coluccia per le vie dello spaccio di Tor Bella Monaca



Ieri sera, le abituali "passeggiate della legalità" a Tor Bella Monaca condotte da Don Antonio Coluccia (il prete anti-droga che vive sotto scorta) hanno visto la partecipazione del Consigliere Flavio Cera, Presidente della Prima commissione regionale che si occupa di criminalità e antimafia. Un viaggio tra degrado, criminalità e disperazione. "Le istituzioni hanno bisogno di camminare tra la gente e osservare le realtà difficili del nostro tessuto sociale e per poter agire con gli strumenti a disposizione nella maniera più efficace per il territorio e i cittadini che lo abitano. Ringrazio Don Antonio Coluccia e ammiro il suo coraggio. Insieme, stiamo portando avanti in queste settimane un ciclo di incontri nelle scuole per sensibilizzare gli studenti sulla piaga del consumo e dello spaccio di stupefacenti. Se non partiamo dall'educazione delle giovani generazioni il fenomeno è destinato a perdurare, e noi vogliamo evitarlo a tutti i costi" - ha dichiarato il Consigliere Cera.

Sanità, Giuliano (UGL): "Debellare definitivamente questa piaga sociale"

"Spesi 1,7 miliardi di euro per gettonisti"

"La cifra spesa dal 2019 ad agosto del 2023 per usufruire delle prestazioni dei medici e infermieri gettonisti negli ospedali italiani è di 1,7 miliardi di euro. Una somma pazzesca che di fatto ha svuotato sempre più le casse della sanità italiana. È evidente come ci siano responsabilità specifiche in chi, a livello regionale e nazionale, ha assecondato questa pratica che non ha fatto altro che alimentare forme di speculazione. Si è preferito provare a tamponare la falla della carenza degli organici pagando somme esorbitanti a operatori regolati da contratti a chiamata" - dichiara il segretario nazionale della UGL Salute Gianluca Giuliano. "Una procedura illogica quella di ricorrere ai gettonisti



che è uno dei punti chiave della crisi del nostro SSN. Non esiste differenza geografica visto che dal nord al sud in tutte le regioni, con percentuali diverse, ci si è serviti di queste figure che non possono assicurare alcuna continuità nell'assistenza dei cittadini. Fortunatamente - pro-

segue il sindacalista - qualcosa sta cambiando. Dopo i primi interventi del Ministero della Salute, la Lombardia ha già iniziato una fase di selezione per le figure di medici ed infermieri che andranno a sostituire i gettonisti. E proprio l'Assessore alla salute Bertolaso ha recentemente incontrato i suoi omologhi delle altre Regioni per illustrare questo percorso virtuoso. È di pochi giorni fa la delibera approvata in Veneto in tal senso. Ora però non bisogna abbassare la guardia. Solo dietro un coinvolgimento totale delle istituzioni, sostituendo i gettonisti con personale assunto con le dovute garanzie, si potrà debellare definitivamente questa piaga sociale" - conclude Giuliano.



MISSION
La STE.NI. si ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**
La STE.NI. si opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di incarichi ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.


IMPIANTI MECCANICI


IMPIANTI IDRICI


RICERCA & SVILUPPO


IMPIANTI ELETTRICI


IMPIANTI SPECIALI


IMPIANTI NAVALI



Una gardenia e un'ortensia, due fiori in armonia, simboli di un legame profondo tra le donne e la sclerosi multipla. La SM, malattia che colpisce in modo doppio le donne rispetto agli uomini, fa il suo ingresso nella vita tra i 20 e i 30 anni, un periodo di grandi progetti e sogni. Per questo AISM con "Bentornata Gardensia" porta i suoi due fiori nelle piazze italiane per la Giornata Internazionale della Donna. Promossa da AISM, la manifestazione, che si svolge sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica, invita tutti a partecipare scegliendo una pianta di gardenia, di ortensia o entrambe. Un gesto che va oltre la bellezza dei fiori, sostenendo la ricerca scientifica, l'unica arma oggi per sconfiggere la sclerosi multipla e le patologie correlate. Venerdì 8, sabato 9 e domenica 10 marzo, 500 volontari in 100 piazze di Roma e provincia celebrano il valore di Gardensia e la lotta alla SM. Un invito a donare e a diffondere speranza per un futuro oltre la malattia, che coinvolge non solo chi ne è colpito, ma l'intera famiglia. Già da ora è possibile prenotare le proprie piante di gardenia e di ortensia, a

Sclerosi multipla: gardenie e ortensie nelle piazze a sostegno della ricerca

Bentornata Gardensia!

In occasione della Festa della Donna, dall'8 al 10 marzo appuntamento nelle 100 piazze di Roma e provincia

fronte di una donazione minima di 15 euro ciascuna, contattando la sezione provinciale AISM di Roma, ai numeri 348 4008652 e 345 4056894, dal lunedì al venerdì nelle fasce orarie 9-13 e 14-17 o consultando l'elenco delle piazze su <http://www.aism.it/gardensia>. "I fondi raccolti nelle piazze andranno a garantire e potenziare i servizi destinati alle persone con SM e a sostenere la ricerca scientifica su sclerosi multipla e patologie correlate. Grazie ai progressi compiuti dalla ricerca scientifica, esistono terapie e trattamenti in grado di rallentare il decorso della sclerosi multipla. La ricerca negli ultimi 20 anni ha fatto passi da gigante per assicurare cure molto efficaci che hanno cambiato l'impatto sulla qualità di vita quotidiana. Ma le cause della malattia sono ancora sconosciute e la



ricerca è fondamentale per trovare la cura risolutiva". Dichiarò la Presidente della Sezione Provinciale AISM di Roma, Lucia Palmisano. Chiara Francini, ambasciatrice AISM e volto della campagna Gardensia, condivide un legame speciale con l'Associazione Italiana Sclerosi Multipla, nato dal ricordo di suo nonno Quirino, affetto da una malattia degenerativa. Gardensia, dedicata alle donne, assume per lei un significato profondo: la gardenia e l'ortensia diventano simboli di solidarietà femminile e rappresentano il legame tra le donne, le più colpite dalla sclerosi multipla. A lei si aggiunge Antonella Ferrari, Madrina di AISM, che sottolinea l'importanza del fiorire insieme, un concetto che si riflette anche nelle attività quotidiane di AISM, dove ogni giorno le persone si

sostengono reciprocamente per andare oltre la sclerosi multipla. Anche un Numero solidale per donare: il 45512 permette di raccogliere altri fondi destinati alla ricerca e, nello specifico, al progetto "PROMOPRO-MS DIGITAL EDITION" promosso da FISM, la fondazione di AISM per valutare la progressione della malattia e predirne l'andamento. Le persone coinvolte partecipano alla ricerca monitorando la percezione del proprio stato di salute tramite un'app e contribuendo alla personalizzazione dei trattamenti terapeutici. L'algoritmo è stato messo a punto da un team di ricercatori guidati da Giampaolo Brichetto, coordinatore Ricerca in riabilitazione FISM e Direttore Sanitario del Servizio Riabilitazione AISM Liguria. Gli importi della donazione con numero solidale 45512 saranno di 5 o 10 euro da chiamata da rete fissa TIM, Vodafone, WindTre, Fastweb, Tiscali e Geny, di 5 euro da chiamata da rete fissa TWT, Convergenze e PosteMobile e di 2 euro con SMS da cellulare personale WindTre, TIM, Vodafone, Iliad, PosteMobile, CoopVoce e Tiscali.

DMO Green Weekend partner dell'International Wedding Summit

L'evento mondiale, unico nel suo genere, porterà a Roma oltre 200 wedding planners, agenti di viaggio, blogger, influencer ed associazioni provenienti dai principali mercati esteri



Nozze ed eventi privati come volano dell'economia dei territori. Le cerimonie cambiano forma e le tendenze indicano desideri nuovi e la necessità di proporre esperienze sempre più immersive per il giorno più bello. L'Italia nel suo complesso e con essa l'antico Latium, è sempre più attrattiva per il mercato estero. La DMO Green Weekend, destination manager organization dedicata alla valorizzazione del wedding e dei grandi eventi nel Lazio operan-

te dal 2022, è partner dell'International Wedding Summit in programma dal 21 al 25 marzo 2024. Il grande evento, che farà di Roma il fulcro del settore a livello mondiale, si candida ad essere una straordinaria vetrina per tutto quanto offre il settore in crescita del wedding in Italia. Va in scena infatti un evento mondiale, unico nel suo genere porterà a Roma oltre 200 wedding planners, agenti di viaggio, blogger ed influencer, rappre-

sentanti delle associazioni, internazionali di event planners e lgbtq, provenienti dai principali mercati esteri. Non la solita fiera ma una manifestazione che vuole far vivere in prima persona agli ospiti provenienti da tutte le latitudini esperienze uniche. Si va dal cooking in Piazza Navona, al tour in Vespa nel solco di Vacanze Romane, alla passerella di haute couture con le anteprime delle collezioni 2025 sulla celebre scalinata di Fontana di Trevi

grazie alla Bridal Fashion Week. Sarà, secondo gli organizzatori, l'effetto moltiplicatore che si riverserà nel mondo social a costituire il grande valore aggiunto della inedita manifestazione. L'idea di fondo è quella di ribadire il valore dell'Italian Style e di proporre al mondo la straordinaria offerta grazie a scambi b2b. Cinque giorni intensi che inizieranno con un cocktail di benvenuto allo Sheraton Hotel Parco dei Principi, giornate di

incontri b2b e una cena di gala finale nella cornice della Casina Valadier di Villa Borghese. Un'occasione straordinaria di interscambio per l'acquisizione di nuovi mercati e per il riposizionamento delle strutture operanti nel settore. La DMO Green Weekend in questo scenario gode di un ruolo importante e le nostre aziende godranno di uno sconto del 50% sul costo previsto per partecipare all'evento.



BAR Ferrari

Il tuo Caffè a Cerveteri

Via Settevene Palo, 58, 00052 Cerveteri (RM) - Tel 06 994 1971 



L'impatto con un'auto in manovra ha provocato alla donna la rottura del femore

Investita sulle strisce in piazza Aldo Moro

Anziana di 82 anni finisce in ospedale

Travolta in prossimità delle strisce pedonali da un'auto che stava effettuando la retromarcia. Per fortuna non è in pericolo di vita la signora 80enne finita in ospedale, madre di agente della Municipale, ma dovrà essere sottoposta ad un intervento chirurgico per la frattura al femore in seguito all'impatto avvenuto nella centralissima piazza Aldo Moro. L'incidente è avvenuto l'altra mattina e sul posto sono subito intervenuti, oltre ai sanitari del 118, anche gli agenti della Polizia locale coordinati dal comandante, Cinzia Luchetti, sia per rilevare l'incidente che per gestire la viabilità. Piuttosto chiara

la dinamica, come visionato anche dalle telecamere comunali. L'autista della Fiat 500 stava per riprendere la marcia dopo aver parcheggiato qualche minuto sulle strisce zebraate ma nel momento della retromarcia non si sarebbe accorta della presenza del pedone. Non è l'unico caso simile accaduto in piazza Aldo Moro nel corso dell'ultimo anno.

Il bilancio comunque sale vertiginosamente considerati gli incidenti registrati sia in centro urbano che nelle strade periferiche poco illuminate o piene di voragini sull'asfalto come via Doganale e via di Zambra.



Vecchiotti (FI): continuano gli appuntamenti sul territorio, soddisfazione e orgoglio per l'incontro commemorativo organizzato con le terze medie"

"La Tragedia delle Foibe" la Storia incontra la Scuola



È stato un onore ospitare il Prof. Marsan - figlio di esuli Giuliano-Dalmati, la Sig.ra Giovanna Martinuzzi - esule dall'Istria, a cui si sono aggiunti anche cittadini cerveterani residenti vittime dello stesso destino, rendendo possibile il confronto diretto con i nostri ragazzi. Ricordare gli orrori del secolo passato, di cui le "Foibe" sono un segno indelebile che ha ferito l'Italia, è un esercizio imprescindibile specie per le nuove generazioni. I diritti e le libertà di cui godiamo oggi, sono stati ottenuti dopo le

guerre, i genocidi e i totalitarismi che hanno funestato l'Europa durante il Novecento ed è proprio per questo che la formazione dei futuri cittadini deve far capire l'importanza di preservare tutte le nostre libertà e la pace conquistate spesso a prezzo della stessa vita. Si ringraziano i conferenzieri intervenuti, tutti i cittadini presenti numerosi insieme ai ragazzi degli Istituti IC Cena e IC Marina di Cerveteri e l'amministrazione comunale per gli spazi a disposizione e la presenza.

Gli automobilisti tornano a lamentare l'incredibile slalom tra buche profonde e cumuli di rifiuti abbandonati

Settevene Palo Nuova, riqualificazione solo a metà

Restyling solo a metà sulla Settevene Palo. Automobilisti e pendolari chiedono a Città Metropolitana una riqualificazione più consistente sul manto stradale pieno ancora di voragini tra Cerveteri e Bracciano. E poi molte zone sono al buio, e in più gli incivili continuano a depositare i sacchi della spazzatura sul ciglio della strada. Tornando al piano contro le buche, i 150mila euro messi sul piatto da Palazzo Valentini non bastano. Si attiva la classe politica. «Sicuramente meglio di prima - dice Luigino Bucchi, consigliere comunale di Cerveteri - è chiaro però che dovranno seguire ulteriori azioni per scongiurare pericoli per chi si mette al volante da



Città Metropolitana - aggiunge - per diversi lampioni. Della loro manutenzione dovrebbe occuparsene il comune cerveterano, con precisione la municipalizzata Multiservizi, ma non di tutti, perché alcuni pali della luce ricadono nel territorio di Bracciano e

Cerveteri verso Bracciano e viceversa. C'è da risolvere anche la via Doganale perché un chilometro è da rifare ed era stato promesso il restyling dopo le feste di Natale ma ancora non si è visto nessuno. Molte altre aree sono degradate e amministrazione comunale e Arsiat si rimpallano la competenza». Bucchi polemizza pure contro la gestione dell'illuminazione. «C'è stato un finanziamento in passato di

per questo sono spenti. Occorrerebbe il buon senso». Da risolvere anche il caos relativi ai limiti di velocità imposti a 30 o 50, a seconda dei tratti stradali, proprio per la presenza dei crateri. Ma anche procedendo ad una velocità ridotta i conducenti di auto e moto rischiano comunque di finire dentro una buca rischiando di spaccare gli pneumatici o le sospensioni, o peggio di finire fuori strada.

ARSET
Il bazar dell'usato e del nuovo

L'arte del riuso

OGGETTISTICA - CD E VINILI
ARREDAMENTO - ABBIGLIAMENTO
SCARPE E BORSE - ACCESSORI

CERVETERI - VIA PIAVE, 19 - 379 1530717
f Emy Arset Rossi

SEGRETO
Carmelo

Studio di progettazione gioielli
e sculture orafe

Centro Storico Cerveteri

FIorentINI
Autoricambi

ROMA - CERVETERI - CIVITAVECCHIA - GROSSETO - FOLLONICA

dal 1960 proiettati verso il futuro

Cerveteri - Viale Manzoni, 48
Tel. 06 59879725
fiorentiniricambi.cr@libero.it

Fiorentini Ricambi s.r.l.
C.F. e P.I 10291361003

Ardita: "Via Aurelia, il tratto più pericoloso è privo di sicurezza"

"Che fine ha fatto il progetto per l'installazione dei new jersey? Non possiamo più attendere, i Comuni devono intervenire"

L'incidente mortale a Palidoro, in cui ha perso la vita un 23 enne di Valcanneto in sella alla sua moto, riporta al centro del dibattito la sicurezza nel tratto della via Aurelia fra Cerveteri e Torrimpietra, privo di barriere spartitraffico. Negli ultimi anni nei 10 km di Aurelia hanno perso la vita decine di persone, molte delle appena ventenni. "Mancano delle barriere al centro della strada sulle quali c'era in atto un progetto che nessuno ha tirato fuori dai cassetti - dice Giovanni Ardità ex consigliere comunale di Ladispoli", il quale da anni porta avanti questa battaglia. "Se vediamo gli episodi di incidenti



stradali da Ladispoli a Roma, i numeri più alti sono generati nel tratto che va fino a Torrimpietra, dal momento che di lì in poi ci sono dispositivi in cemento

per la sicurezza. Dobbiamo fare la voce grossa a chi è preposto alla manutenzione e la gestione della via Aurelia, ma ci deve essere unione tra i comuni di



Fiumicino, Cerveteri e Ladispoli, altrimenti - conclude Ardità - tra qualche mese sentiremo parlare di nuovi incidenti in quel tratto maledetto".

Moretti: "Stazione di Palo, Rfi non deve distaccare l'acqua fino al passaggio di ogni utente ad Acea"

"Abbiamo invitato Rfi a non distaccare il servizio idrico fino a quando ogni singolo utente non sarà allacciato alla rete locale ora gestita da Acea". Con queste parole il consigliere delegato alle risorse idriche, Filippo Moretti, è intervenuto sulle problematiche che da alcune settimane stanno avendo i residenti del condominio della vecchia Stazione di Palo, vista la decisione di Rete ferroviaria italiana di sospendere fornitura idrica al complesso di fabbricati appartenenti alla vecchia stazione di Palo Laziale in quanto la quasi totalità dei singoli immobili è ormai passata in proprietà privata. "Già negli scorsi giorni - ha proseguito Moretti - il Comune ha avuto contatti sia con un responsabile di RFI (Rete ferroviaria italiana) che con Acea per evitare ulteriori disagi alle famiglie e programmare il passaggio di gestione della fornitura idrica per ogni singola utenza. A tal proposito abbiamo già informato Acea della necessità di predisporre nuovi allacci per gli utenti di Palo. Inoltre la mancanza d'acqua che in questi giorni stanno lamentando gli utenti di questi immobili, secondo Rfi, è causata da un guasto sulla linea che da Anguillara porta acqua alla zona costiera, Palo incluso. Come Comune li abbiamo invitati a provvedere ad una sollecita riparazione del danno così da ripristinare immediatamente l'erogazione dell'acqua. Il Comune, comunque, continuerà a vigilare su tutta l'intera vicenda per evitare problematiche e disagi".

Tari, riduzioni per utenze non domestiche

Ai sensi dell'articolo 27 del vigente "Regolamento comunale per l'applicazione della Tariffa Corrispettiva puntuale per la gestione dei rifiuti", si ricorda che, al fine di ottenere la riduzione prevista per lo smaltimento in proprio dei rifiuti urbani, entro e non oltre il 28 febbraio dovrà essere presentata la documentazione attestante la qualità di rifiuti effettivamente avviate a recupero o a riciclo nell'anno solare precedente, esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata al seguente indirizzo comunediladispoli@certificazioneposta.it. Si avvisa che tutta la documentazione presentata in forma diversa (mail, protocollo, ecc.) verrà automaticamente respinta e non verrà riconosciuta l'agevolazione Tari.

Istruzioni per l'uso

L'Amministrazione comunale rende noto

che, nell'ottica di migliorare le comunicazioni con i cittadini, l'inoltro di avvisi, comunicazioni, ecc., avverrà anche tramite servizio informatico. In questa fase sperimentale, per quanto riguarda l'invio del saldo Tari che sta avvenendo in questi giorni, l'Ufficio Tributi sta provvedendo, oltre all'invio telematico del documento, anche all'invio della copia cartacea al domicilio dell'utente. Per quanto riguarda le prossime spedizioni l'invio telematico avverrà solo ed esclusivamente per i contribuenti in possesso del Domicilio Digitale. A tal fine vi invitiamo a registrarvi presso lo sportello INAD (Indice Nazionale dei Domicili Digitali) cliccando sul seguente link: <https://domiciliodigitale.gov.it/digit/home/public/#!/home>. Infine si informa che la scadenza per il saldo della Tari è fissata per il 31 dicembre 2023, ma ovviamente non verranno applicate sanzioni.

L'incidente ieri mattina all'incrocio tra via delle Magnolie e via delle Orchidee

Monopattino travolto da un furgone

Su un monopattino pare non abbia rispettato lo stop venendo travolto da un furgone. L'incidente è avvenuto ieri mattina all'incrocio tra via delle Magnolie e via delle Orchidee, nel quartiere residenziale Campo Sportivo. Immediati i soccorsi della Polizia Locale e del commissariato di via Vilnius, da una prima ricostruzione sembrerebbe che la persona alla guida del ciclomotore, un cittadino di origine egiziana, non si sia fermato allo stop, sbattendo in modo violento contro il mezzo. L'autista del furgone ha prestato immediatamente soccorso alla persona ferita, che è stato trasportato con l'ambulanza del 118 all'ospedale Aurelia Hospita. Fortunatamente il ventenne non è in pericolo di vita, anche se ha riportato la frattura ad una gamba. Troppi, tanti gli incidenti in monopattino, senza nessun quadro legislativo a supporto di quella che sembra essere



diventata una piaga sociale, leggiamo tutti i giorni di sinistri gravi o meno gravi avvenuti su questo mezzo, che ad oggi vedono una crescita esponenziale di sinistri e di disagi per i cittadini. (fonte civoline.it)

Elezioni Europee 2024: esercizio del diritto di voto per i cittadini dell'Ue residenti in Italia

In occasione delle elezioni del Parlamento europeo, che in Italia si svolgeranno l'8 e 9 giugno 2024, i cittadini dell'Unione europea residenti in Italia possono esercitare il diritto di voto nel comune di residenza iscrivendosi nelle liste elettorali aggiunte istituite nel Comune stesso. La domanda di iscrizione deve essere presentata al Sindaco del Comune di residenza entro lunedì 11 marzo 2024. L'istanza non deve essere presentata dai cittadini

dell'Unione che siano stati già iscritti nella lista aggiunta in occasione delle precedenti elezioni europee e che non abbiano revocato tale iscrizione. L'eventuale trasferimento di residenza in altri Comuni italiani di cittadini UE già iscritti determina l'iscrizione d'ufficio nelle liste aggiunte del Comune di nuova residenza. Gli Stati che fanno parte dell'Unione Europea oltre all'Italia sono Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Estonia,



Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica Ceca, Romania, Slovacchia,

Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria. Per l'iscrizione è necessario compilare l'apposito modulo, che deve essere inviato unitamente a copia del proprio documento di identità, con una delle seguenti modalità: a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: comunediladispoli@certificazioneposta.it con consegna a mano presso Ufficio Protocollo. Per il modulo di iscrizione consultare il sito internet ufficiale del Comune di Ladispoli.

Agenzia Funebre

MEZZOPANE

CERVETERI - LADISPOLI

dal 1945

info: 06 9943583
www.mezzopane.it
mezzopane1945@gmail.com

L'operazione ambientale ha visto la partecipazione di Guardia di Finanza e Capitaneria di Porto

I sub di Marevivo in azione a Civitavecchia

Rimossa una rete "fantasma" lunga 200 metri



CIVITAVECCHIA - La Divisione Subacquea di Marevivo si è immersa nei fondali di Civitavecchia, nei pressi dello sperone denominato "Scoglio del corallo" per portare a termine un importante intervento di recupero reti abbandonate e disperse. L'operazione si inserisce tra le attività della campagna "Blue Days" della fondazione ambientalista, che ha come obiettivo la salvaguardia dell'ambiente marino a 360 gradi. Dopo un primo

sopralluogo per analizzare le condizioni dell'area e le modalità meno invasive di intervento da adottare, i subacquei sono scesi a una profondità di circa 30 metri, rimuovendo una rete strascicante lunga oltre 200 metri, di recente abbandono, che partiva dallo scoglio e proseguiva sul fondale sabbioso. Grazie alla preziosa partecipazione dei sommozzatori delle Fiamme Gialle della Guardia di Finanza, con l'unità navale del Reparto Operativo Aeronavale di

Civitavecchia, e al supporto della Capitaneria di Porto di Civitavecchia e del Porto turistico Riva di Traiano - che si occuperà del corretto smaltimento della rete - si è raggiunto un altro traguardo importante per la salvaguardia delle nostre coste. Sullo scoglio, la rete opprimeva numerosi rami di corallo, mentre sui fondali sabbiosi, le maglie continuavano a pescare, intrappolando forme di vita marina, come paguri, un polpo, uova di calama-

ro, un astice e vari tipi di granchi, tutte prontamente liberate e rilasciate in mare. «Gli attrezzi da pesca, tra cui le reti, sono i rifiuti di plastica maggiormente presenti nei mari di tutto il mondo e rappresentano una delle più serie minacce alla biodiversità marina: sono estremamente pericolose, perché si trasformano in trappole per la fauna marina e continuano a pescare, soffocando i fondali e distruggendo le forme di vita bentonica. - spiega Massimiliano

Falleri, Responsabile Divisione Sub Marevivo - Si stima che ogni anno, nel mondo, circa 100.000 mammiferi marini e un milione di uccelli marini muoiano a causa dell'intrappolamento in reti da pesca fantasma o per ingestione dei relativi frammenti. Questa operazione di rimozione ha un valore speciale: la zona, infatti, verrà interdetta nel prossimo futuro ai subacquei e ad altre attività marine, in quanto interessata dall'apertura di una nuova bocca

di porto. Questa era quindi l'ultima occasione per fermare temporaneamente l'attività dannosa della rete e la pesca inutile di altre forme di vita sui nostri fondali.» Un ringraziamento speciale al Diving Center Gruppo Nasim che ha fornito il supporto per i subacquei e il subacqueo professionista Simone Pierucci, che proprio durante una delle sue immersioni esplorative ha scoperto e segnalato la presenza della rete.

Santa Marinella, Coalizione Futuro "Dissestate le tasche dei cittadini"

SANTA MARINELLA - Dalla Coalizione Futuro riceviamo e pubblichiamo: "Il Piano di Estinzione del Debito presentato dall'OSL dichiara un saldo positivo di 9.407.198,78 €. Un così rilevante risultato positivo, in una procedura di dissesto finanziario, autorizza a pensare che "forse" il Comune di Santa Marinella non era in una situazione così critica da dichiarare il default. Forse si potevano adottare altre misure previste dalla legge per i Comuni in stato di difficoltà finanziaria. Ad esempio la "procedura di riequilibrio finanziario" di cui all'art. 243 bis del TUEL. Di fatto il consuntivo 2017, deliberato dal Commissario Prefettizio, indicava un "risultato di amministrazione" negativo per euro 7.224.686,44 e veniva dato atto che il Comune non era strutturalmente deficitario, in base ai parametri di legge, e che i debiti fuori bilancio ammontavano a poco più di euro 11.000. Gli eventi succes-

sivi, con la mancata approvazione del bilancio preventivo 2018 e la caduta dell'amministrazione del sindaco Bacheca, drammatizzavano la situazione finanziaria. Così la nuova amministrazione del sindaco Tidei che, in campagna elettorale, aveva enfatizzato le difficoltà finanziarie si è trovata in difficoltà per i tanti decreti ingiuntivi che arrivavano da creditori impauriti dalle troppe dichiarazioni di un imminente default. Lo spauracchio del default fu usato per screditare i precedenti amministratori, effettivamente rei di una gestione dissennata, a cui certo non intendiamo fare sconti. Anzi ricordiamo che la gestione finanziaria della giunta Bacheca è stata certamente deficitaria, afflitta - come sostenevano i Revisori dei Conti - dalla cronica difficoltà nelle riscossioni delle entrate tributarie ed extratributarie, dal costante ricorso all'anticipazione di tesoreria che invece dovrebbe rimanere

misura straordinaria e dall'irregolare adempimento delle obbligazioni che ha generato aggravii di spese per interessi e oneri legali. Una gestione non felice che avrebbe dovuto scongiurare la conferma nella futura amministrazione dell'allora delegato al bilancio,

Emanuele Minghella, che invece ritroviamo per non si sa quali misteriosi meriti come assessore della giunta Tidei. Il costo del dissesto - di fatto - lo hanno pagato i creditori del Comune che sono stati liquidati al 60% di quanto dovuto e soprattutto i citta-

dini che dal 2018 in poi hanno pagato le imposte comunali, in particolare IMU e addizionale comunale IRPEF, alle aliquote massime previste dalla legge e con il taglio dei servizi a domanda individuale come mensa e scuolabus. Le casse comunali si sono sensibilmente rimpinguate tanto che il "risultato d'amministrazione" del 2023 ammonterà a circa 30 milioni di euro. I toni da grande risanatore usati dal Sindaco nel suo comunicato sono totalmente

fuori luogo. Noi ringraziamo la OSL ed anche gli uffici comunali per l'ottimo lavoro svolto. Ci auguriamo, ora, che il primo atto amministrativo del Consiglio Comunale sia quello di ridurre le aliquote fiscali comunali ed auspichiamo che da oggi in poi si cambi pagina nelle politiche finanziarie del Comune e che i Consiglieri tutti e soprattutto i cittadini vengano adeguatamente informati e coinvolti nelle scelte di utilizzo delle risorse pubbliche".

Intervento dei Carabinieri all'Aeroporto di Fiumicino

Tre autisti sanzionati mentre procacciano clienti
Tre denunciati per tentato furto ai duty free

FIUMICINO - I Carabinieri della Compagnia Aeroporti di Roma hanno identificato e sanzionato tre persone intente a procacciare clienti tra i passeggeri presso lo scalo aeroportuale "Leonardo Da Vinci", nel corso di un mirato servizio finalizzato a contrastare l'esercizio abusivo dell'attività di trasporto pubblico non di

linea, e hanno anche denunciato 3 viaggiatori per tentato furto. In particolare, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno sanzionato due autisti NCC e un secondo autista, sorpresi nei pressi dei Terminal Arrivi 1 e 3, mentre procacciavano illecitamente clienti tra i passeggeri in transito,

al di fuori degli stalli, senza averne titolo, per un importo totale di circa 6.392 euro. Il terzo autista è risultato sprovvisto della documentazione attestante la richiesta della prestazione professionale, e per questo motivo gli è stato notificato l'ordine di allontanamento per 48 ore ed è stato anche sanzionato ulterior-

mente per un importo di 100 euro. In distinti interventi, i Carabinieri della Stazione Aeroporto di Fiumicino hanno inoltre denunciato 3 viaggiatori che, in attesa dei rispettivi voli, hanno tentato di superare le casse dei duty free all'interno dello scalo, senza pagare alcune confezioni di profumi e tabacchi, del valore di circa 600 euro. I viaggiatori sono stati notati dal personale addetto alla vigilanza che ha subito allertato i Carabinieri. La refurtiva è stata recuperata interamente e riconsegnata ai responsabili dei negozi. Per loro è scattata la denuncia alla Procura della Repubblica di Civitavecchia per il reato di tentato furto.



MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'intero del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro

Riuniti i Sindaci di Fiumicino, Ladispoli, Santa Marinella, Civitavecchia, Tolfa ed Allumiere, Pascucci (a titolo personale) per Cerveteri, Giulivi per Tarquinia in rappresentanza di Monte Romano e del litorale etrusco

Nuova provincia "Porta d'Italia" Proposta sui banchi dei Consigli



LITORALE NORD - I sindaci di Fiumicino, di Ladispoli, di Santa Marinella, di Civitavecchia, di Tolfa ed Allumiere, Pascucci (a titolo personale) di Cerveteri, Giulivi per Tarquinia in rappresentanza di Monte Romano e di tutto il litorale etrusco si sono riuniti ieri presso il Comune di Santa Marinella ed hanno deciso di sottoporre a deliberazione, entro il mese di marzo, ai propri Consigli Comunali l'istituzione della nuova pro-

vincia Porta d'Italia, abbracciando l'idea innovativa di creare una provincia a protagonismo diffuso con poli territoriali omogenei, anziché un ente centrale dominante ed una sterminata e spesso irrilevante periferia intorno. La nuova Provincia, tra le più omogenee d'Italia, si collocherà nel quadro di uno sviluppo sostenibile dei territori attraverso il ricorso ad una piena sussidiarietà in un contesto di centralità diffusa volto alla

conservazione delle identità e delle tradizioni municipali. Affascina l'idea di una pari dignità tra i comuni, della prossimità del centro decisionale, di una burocrazia semplice, efficiente, capace di provvedimenti mirati. Una moderna visione di aggregazione non in rotta con quella capitolina, ma autonoma e complementare a quest'ultima. La nuova area vasta potrà occuparsi direttamente del proprio patrimonio ambientale e cultu-

rale, dello sviluppo dei propri settori produttivi, delle scuole, dei trasporti e del rilancio delle politiche del mare. Mai più effetti pattumiera, ossia quegli effetti ricadenti sui territori limitrofi alle macro aree urbane che divengono luoghi ad esclusivo servizio della realtà centrale, la quale lascia al territorio circostante soltanto le incombenze di dover gestire criticità ambientali e sociali, impianti insalubri, discariche, congestionamenti, bonifiche,

perdita di identità e valore delle comunità e dei territori locali. Nel corso dell'incontro si è parlato della grande armonia che contraddistinguerà la nuova area vasta, del suo potere contrattuale al cospetto di Stato e Regione, e poi del nuovo Policlinico, di una centrale unica di Committenza, del riassetto viario e della metropolitana leggera del mare. Un sogno di sviluppo saldamente ancorato a terra e sostenuto dalle imponenti

infrastrutture portuali ed aeroportuali che consentono un accesso regolare a milioni di passeggeri provenienti da tutto il mondo costituendo di fatto la più importante Porta d'Italia. Un grande progetto istituzionale che ha messo d'accordo tutti i sindaci del litorale nord del Lazio, che dati alla mano, assolutamente uniti e compatti sono decisi a portare immediatamente nei propri consigli comunali l'idea della nuova Provincia.

Il sindaco di Santa Marinella, Pietro Tidei: "Pronti a portare avanti i progetti"

Il Cantinone diventa di proprietà del Comune

SANTA MARINELLA - L'altra mattina, dinanzi al notaio Di Tarsia, è stato firmato l'atto di cessione del compendio immobiliare denominato Il Cantinone e delle aree circostanti. Un'importante acquisizione per il Comune, che finalmente potrà beneficiare di una struttura che fa parte da sempre della storia della città. L'atto di oggi porta a compimento l'impegno di Arsial preso la scorsa estate con l'Amministrazione Comunale. "Siamo soddisfatti e pronti a portare avanti i progetti relativi a questa area, per cui è previsto un finanziamento PNRR di circa 1.600.000 euro, destinato alla

realizzazione di piccoli appartamenti di Social Housing per l'emergenza abitativa temporanea. Contestualmente al piano terra si procederà alla realizzazione della sede delle associazioni del volontariato e della Protezione Civile(COC)", ha dichiarato il Sindaco Pietro Tidei. "L'area circostante sarà destinata alla realizzazione di un grande parco pubblico ed un parcheggio per le abitazioni circostanti. Avremo così - ha spiegato il Sindaco - un grande Parco con un antico edificio al centro della città, ristrutturato e destinato anche ad attività culturali". Un parco pub-



blico che va ad aggiungersi ai 12 parchi pubblici che in primavera saranno rimessi a nuovo e riqualificati totalmente. L'intera area per anni coperta di rifiuti e in stato di abbandono da parte dell'ente proprietaria sarà oggetto di bonifica totale, che segue quella parziale già effettuata dalle associazioni di Protezione civile nei mesi scorsi. "Alla fine di questi interventi, già coperti parzialmente da finanziamenti europei, avremo un grande contesto sociale e culturale in grado di sopperire ai tanti bisogni della città, che già si è arricchita del completamento di via delle Colonie,

conosciuta come la Salerno-Reggio Calabria, perché rimasta incompiuta per anni. La città va avanti e continua a progettare opere pubbliche con l'obiettivo di tornare all'antico splendore, che purtroppo negli anni passati, amministratori incapaci hanno cancellato", ha concluso il Sindaco. Soddisfatta l'intera Amministrazione Comunale, che si troverà quindi a realizzare nei prossimi mesi, una grande opera di riqualificazione, il cui progetto è iniziato già nella scorsa legislatura grazie agli interventi dell'assessore Amanati, dell'assessore D'Emilio e della consigliera Ferullo.

PD: "Basta morti sul lavoro!"

CIVITAVECCHIA - "La tragedia di Firenze mette a fuoco, ancora una volta, il dramma di chi perde la propria vita recandosi sul posto di lavoro. Anche la nostra città ha versato, nel passato, il proprio inaccettabile tributo. Non servono a molto, in tali circostanze, parole di solidarietà, cordoglio e commozione. Ciò che serve è che quanti hanno responsabilità di governo, a tutti i livelli, si assuma le proprie responsabilità e intervenga con scelte precise ed inequivoche a tutela della salute e della incolumità di chi lavora. In primo luogo, si dia vita ad una lotta senza quartiere al lavoro nero; svolto al di fuori da qualunque normativa contrattuale e di legge. Si tratta di un crimine e come tale dovrebbe essere perseguito. Ancora; si corregga ciò che, nelle disposi-



zioni di legge sugli appalti, consente di acquisire commesse al "massimo ribasso", comprimendo le spese per la sicurezza e le retribuzioni dei lavoratori. Si definisca, con estrema chiarezza, che i trattamenti, a parità di prestazione, non possono essere diversi tra coloro che prestano la propria opera per l'appaltatore e tra

coloro impiegati in imprese di subappalto. Infine, si promuova e sostenga una cultura della sicurezza in ogni ambiente lavorativo e, di conseguenza, si accresca il numero dei controlli, la loro serietà, la loro severità e il loro rigore; una attività, del resto, che in un Paese normale, dovrebbe essere un atto minimo e dovuto. Fatte queste considerazioni, il Partito Democratico non può non essere accanto ai lavoratori e ai loro sindacati, che protestano, anche con lo sciopero, per rivendicare condizioni sicure e dignitose nei posti di lavoro, perché si applichino contratti stipulati, non da organizzazioni di "comodo" ma effettivamente rappresentative". Così in una nota firmata dal Partito Democratico di Civitavecchia e il Gruppo Consiliare del PD.

Manutenzione straordinaria Domani fuori servizio idrico

CIVITAVECCHIA - Acea Ato2 comunica che, al fine di consentire la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, volti a migliorare l'efficienza del servizio, è necessario effettuare una sospensione del flusso idrico in alcune zone del Comune di Civitavecchia il giorno 22 febbraio 2024 dalle ore 08:00 alle ore 18:00. Di conseguenza, si potrebbero verificare mancanze d'acqua e/o abbassamenti di pressione nelle seguenti strade/zone: via Vittorio Alfieri, via Altiero Spinelli, via Ugo La Malfa, via Enrico Berlinguer, via Cesare Cantù, via Giovanni Pascoli, via Terme di Traiano, via Giacomo Leopardi, via Adriano, via Santa Costanza, via Salvatore Di Giacomo, via Berto Barbarani, via dell'Immacolata, via Guicciardini. Potrebbero essere interessate dalla sospensio-



ne anche zone limitrofe. Per limitare i disagi ai cittadini, è stato predisposto un servizio di rifornimento tramite autobotti che resteranno in stazionamento per tutta la durata del fuori servizio in via dell'Immacolata, stazionamento fronte ingresso

Tribunale-Procura della Repubblica; via Enrico Berlinguer angolo via Umberto Terracini. Per i casi di effettiva e improrogabile necessità potrà essere richiesto un servizio straordinario di rifornimento con autobotti al numero verde 800.130.335.

Lavoro - Il precariato però continua a rimanere uno dei grandi problemi del settore Personale ATA: prolungati i contratti

Cangiano e Amorese (FdI): "Soddisfatti dal parere favorevole espresso dalla Camera"

"Siamo veramente soddisfatti che la Camera abbia espresso parere favorevole al nostro Odg che impegna il Governo a valutare la proroga dei contratti Ata già in essere dal 15 Aprile al 30 Giugno. Parliamo di quei contratti per personale Ata aggiuntivo a valere sui fondi PNRR e su 'Agenda Sud'. Due linee di investimento che stanno consentendo alle scuole di potenziare le infrastrutture esistenti e di arricchire l'offerta formativa con una serie di progettazioni rivolte a superare i divari territoriali e a contrastare la dispersione scolastica. Una simile opera di potenziamento richiede ovviamente più lavoro in fase amministrativa e più supporto nella fase organizzativa e di realizzazione. Pertanto non è possibile prescindere in questa fase dall'apporto prezioso del personale Ata che garantisce la regolare prosecuzione delle attività già messe in cantiere per questo anno scolastico dalle singole Istituzioni scolastiche aderenti. Per questo, abbiamo chiesto che venga valutata la possibilità di consentire fino al 30 Giugno alle scuole il supporto di chi da mesi sta lavorando per garantire ai nostri alunni e ai nostri docenti di poter usufruire di un piano di investimenti come mai si era visto. Un ringraziamento va ai colleghi, al Ministro Valditara e al Sottosegretario Frassinetti, sempre pronti al dialogo istituzionale". Lo dichiarano i deputati di Fratelli d'Italia Gimmi Cangiano ed Alessandro Amorese, componenti della Commissione Istruzione alla Camera. "Come gli insegnanti anche il personale Ata nelle scuole non fa eccezione: uno su cinque è precario. Secondo il dato di



analisi relativo al 2023, il 21,64 per cento del personale ha un contratto a tempo determinato. Otto anni fa la percentuale era del 12,75 per cento". È quanto emerge da una ricerca elaborata dalla Uil Scuola Rua che mette in relazione i dati sul personale a tempo determinato e il totale del personale nelle scuole, nell'arco temporale che va dal 2015 al 2023. Nel 2015 erano 180.726 le per-

sone con contratto a tempo indeterminato, nel 2023 erano 182.551. Diversa la dimensione del personale precario che nel 2015 coinvolgeva 26.402 persone, il doppio (50.421) nel 2023. Il dato di analisi percentuale riferito al 2023 conferma che il 21,64 per cento del personale ha un contratto a tempo determinato. Otto anni fa la percentuale era del 12,75 per cento.

Boldrini (Pd): "La vittoria della destra sarebbe la fine dell'Unione Europea"

"Le elezioni europee di giugno sono elezioni in cui l'estrema destra ha molte aspettative e l'Italia è un punto di riferimento per le ultradestre d'Europa. Giorgia Meloni è infatti la leader dei Conservatori e riformisti, partito in cui sono confluite formazioni come Vox di Abascal, Reconquête di Zemmour, il Pis di Morawiecki e il Fidesz di Orbán. D'altro canto, il vicepremier Salvini non è da meno e sta nello stesso partito di Marine Le Pen e di Afd che, in Germania, vorrebbe promuovere una vera e propria pulizia etnica eliminando tutti i migranti, i richiedenti asilo e perfino i tedeschi di seconda generazione". Lo ha

dichiarato Laura Boldrini intervenendo alla direzione nazionale del Pd. "La vittoria di questa destra - ha sottolineato - sarebbe la fine dell'UE. Ci troveremmo con una Unione Europea delle nazioni e degli egoismi, con un pericoloso sfaldamento delle istituzioni comunitarie. L'Unione, così com'è, però, non funziona. Non funziona l'Europa intergovernativa, come abbiamo visto anche recentemente con la vicenda della direttiva contro la violenza sulle donne, ottima nella versione votata dal Parlamento e poi svilita nella versione approvata dal Consiglio. Non funziona perché l'unanimità impedisce di

andare avanti. Non funziona perché l'UE che potrebbe essere un gigante è oggi irrilevante sul piano politico, come vediamo con i due conflitti in corso in Ucraina e in Medio Oriente. Ursula Von Der Leyen dice di voler istituire il commissario alla difesa, ma a che serve se non c'è una politica estera comune? L'Ue del futuro deve avere una posizione autonoma rispetto alla Nato, non può più continuare ad andare a traino e a essere gregaria". "Per tutte queste ragioni, il Pse è l'unica alternativa all'ultradestra e deve promuovere un'Europa a due velocità che miri a una maggiore integrazione, rinunciando anche ad ambiti di sovranità, e che punti agli Stati Uniti d'Europa. La pace è un obiettivo identitario dell'UE che negli ultimi anni è stato del tutto trascurato e disatteso, ma che non può che tornare prioritario. Per tanto dobbiamo unire le forze con chi chiede ora il riconoscimento dello Stato di Palestina: è Netanyahu a dire che sarebbe un regalo ad Hamas, ma questa posizione del governo più a destra della storia di Israele non può trovare sponde nei partiti progressisti. È il momento che l'UE dia concretezza alla formula "due popoli e due stati" riconoscendo la Palestina perché senza uno Stato palestinese non ci sarà pace né per i palestinesi né per gli israeliani", ha concluso Boldrini.

Grippo (AZ-PER-RE): "Bisogna tutelare la libertà di informazione"

"La discussione intorno alla libertà di informazione è attualmente un tema centrale per proteggere la nostra democrazia. La tutela, prevista dall'articolo 21 della Costituzione come 'diritto fondamentale della persona', è stata definita anche dalla Corte Costituzionale 'pietra miliare della libertà e della democrazia'. E tuttavia, una serie di fattori che vanno dall'assenza di un quadro normativo organico, alla precarietà del settore e alla presenza di portatori di interesse in grado di creare interferenze, hanno minato il panorama editoriale in Italia sotto il profilo della libertà di stampa

e del libero esercizio del diritto di cronaca. Esse rappresentano libertà fondamentali, come detto, e tuttavia si bilanciano con quei diritti di ognuno di non vedere ingiustamente lesa la propria reputazione e con i principi di presunzione di innocenza e di diritto all'oblio pure tutelati nella Carta fondamentale: è su tale equilibrio di valori che si definisce una democrazia matura. Con la nostra mozione, pertanto, chiediamo un intervento a tutto tondo sulla riorganizzazione dell'informazione in Italia, che preveda tutele per i giornalisti da aggressioni ingiuste e Slapp, la riforma della disciplina

della diffamazione, il sostegno all'editoria indipendente e la ridefinizione del modello di governance del sistema radiotelevisivo. Affinché, da una parte, i giornalisti possano esercitare liberamente il proprio diritto-dovere a informare, e dall'altra, gli organi di proprietà, di indirizzo e di finanziamento della stampa garantiscano quell'autonomia che altrimenti fa diventare la libertà di informazione lettera vana". Così Valentina Grippo, deputata di Azione - Per - Renew Europe, poco fa a Montecitorio nel corso della discussione generale sulle mozioni sulla libertà di informazione.

Gruppo Immobiliare
ObyCasa
www.obycasa.it

VIA DELLE MUMIE CASTELLANE, 45/A
06.9042933 - 06.9943264

09.00 - 13.00 / 16.00 - 20.00
SAB. 09.00 - 13.00 / 16.00 - 19.00
cervaferr@obycasa.it

SPECIALISTI NELL'OUTDOOR

SPOT
pubblicità

www.spotpubblicita.it

PELLICCE ALVIANO
Il sottile piacere... della differenza!

Un marchio che ormai da decenni è diventato sinonimo di stile, qualità e convenienza. Pellicce Alviano è un grossista affermato, importatore delle maggiori aste mondiali e pertanto in grado di offrirVi capi tra i più pregiati a prezzi insuperabili.

Scoprite le straordinarie offerte

Piazza San Giovanni Bosco, 6
www.pelliccealviano.it

Ed è così che il leader del Carroccio solleva le proteste dell'opposizione Caso Navalny, Matteo Salvini (Lega): "Chiarezza la faranno medici e giudici"

"Contestazioni alla Lega da parte della sinistra ci sono tutti i giorni. Noi ieri eravamo in piazza per chiedere chiarezza e chiedere la fine nel 2024 di tutti i conflitti aperti. Noi come possiamo sapere cosa è successo a Navalny? Come posso giudicare oggi cosa è successo dall'altra parte del mondo, capisco la posizione della moglie, ma è giusto fare chiarezza. È chiaro che c'è un morto e quindi bisogna fare assolutamente chiarezza, ma la chiarezza la fanno i medici e i giudici, non la facciamo noi", afferma il leader della Lega, Matteo Salvini. "Noi ieri siamo andati - ha aggiunto a proposito della fiaccolata al Campidoglio - tutte le fesserie in questi anni sui legami con la Russia, i finanziamenti inesistenti sulla Russia, sono state archiviate, i giudici hanno detto che non è successo nulla, sono palle. Siamo andati a manifestare pacificamente e qualche meno pacifico di sinistra urla contro di noi". E così si sollevano le dichiarazioni



Credits: Imagoeconomica

dell'opposizione. "Dopo la morte del dissidente Navalny, Salvini dice che dovranno essere i giudici e i medici a fare chiarezza. Per il leader della Lega, non è sufficiente che un dissidente sia stato messo in carcere duro solo perché oppositore di Putin e lì lasciato morire. Di quale chiarezza ha ancora bisogno? Siamo, piuttosto, noi a chiedere che Salvini faccia chiarezza sull'accordo firmato il 6 marzo

2017 tra la Lega e Russia Unita, il partito di Putin. Quell'accordo aveva una durata di cinque anni ed è stato rinnovato automaticamente il 6 marzo 2022, pochi giorni dopo l'invasione dell'Ucraina da parte di Putin. In un anno e mezzo di governo, la premier Giorgia Meloni non ha ancora chiesto al suo vicepremier di farla finita con quel contratto/accordo politico? Su questo presenteremo

un'interrogazione direttamente alla premier Meloni". Così, in una nota, il co-portavoce nazionale di Europa Verde e deputato di Alleanza Verdi e Sinistra, Angelo Bonelli. "La Russia, noto paese democratico, ha un sistema giudiziario modello, che tutto il mondo invidia. Ah no, non è così? Salvini che chiama in causa i giudici per spiegare il delitto Navalny, supera il ridicolo. Il leader della Lega è disposto a fare figuracce epiche, pur di non nominare il vero responsabile, Vladimir Putin. Alla faccia di chi non ha rapporti con la Russia". Lo afferma il presidente di Libdem europei, Andrea Marcucci, commentando una dichiarazione del vicepresidente del Consiglio. E intanto, la vedova dell'oppositore russo chiede indietro il corpo. Peskov, portavoce del Cremlino, al contrario, trova indegna un'indagine internazionale sul decesso di Navalny, e afferma che "le accuse contro il presidente Putin sono rozze e infondate".

Giulio Regeni avrà giustizia: dopo 8 anni è iniziato il processo

"Erano 8 anni che aspettavamo questo momento. Finalmente speriamo che questo processo possa partire, sono state sollevate le questioni preliminari che erano già state rigettate in tutte le altre aule e quindi speriamo, dopo la decisione della Corte Costituzionale che rafforza molto la nostra posizione, di poter avere un processo contro chi ha fatto tutto il male del mondo a Giulio. Ci vediamo il 18 marzo", ha dichiarato a fine udienza l'avvocato Alessandra Ballerini, legale di Claudio e Paola Regeni, genitori di Giulio. "Non è avvenuto niente di diverso da ciò che ci aspettavamo", ha risposto la penalista ai cronisti che le hanno chiesto un commento sulle questioni preliminari sollevate poco prima dai difensori degli imputati e su cui il giudice si è riservato di decidere. Una di queste era la conoscenza delle generalità dei quattro imputati. E' aggiornato dunque al 18 marzo il processo aperto in Corte d'Assise a Roma contro i quattro 007 egi-

ziani accusati prima del rapimento e poi dell'omicidio di Giulio Regeni, il ricercatore originario del Friuli, torturato e ucciso a Il Cairo, in Egitto, nel 2016. Virtualmente sul banco degli imputati compaiono quattro agenti della National Security: il generale Sabir Tariq, i colonnelli Usham Helmi, Athar Kamel Mohamed Ibrahim, e Magdi Ibrahim Abdelal Sharif, che rispondono di sequestro di persona plurigravato mentre al solo Magdi Ibrahim Abdelal Sharif è contestato anche il concorso in lesioni personali aggravate e quello in omicidio aggravato. "Oggi è una giornata molto importante", hanno detto i genitori del ragazzo, Claudio e Paola Regeni, prima di fare ingresso a palazzo di giustizia. "Quel che conta non è la conoscenza delle generalità ma la possibilità che il detenuto possa essere identificato in sicurezza per l'esecuzione della pena", ha detto in aula il pm Sergio Colaiocco ricordando che, in un procedimento precedente, era bastata una foto per rendere processabile un imputato. Un detenuto "afgano era stato identificato non con le sue generalità, ma con una fotografia", ha spiegato il magistrato. "Per il problema di giurisdizione, la questione è già stata dibattuta da tutte le corti che si sono occupate della tragica vicenda - ha ricordato in aula l'avvocato Ballerini -. Per i tre imputati accusati del 'solo' sequestro aggravato, voglio fare presente che il fatto è avvenuto non in Italia ma in Egitto dove 3 o 4 persone al giorno vengono fatte sparire. Giulio è stato trasportato da un luogo di tortura a un altro: è evidente che si tratti di violenza fisica e negarla credo sia quantomeno discutibile".

I legali del fondatore di Wikileaks: "La sua vita è a rischio ogni giorno che passa in carcere"

Oggi l'ultimo tentativo per risparmiare l'estradizione di Assange negli Usa

Di fronte all'Alta corte britannica gli avvocati di Julian Assange sono pronti a effettuare un ultimo tentativo per impedire l'estradizione del fondatore di Wikileaks negli Stati Uniti, dove dovrebbe affrontare le accuse di spionaggio. I legali chiederanno ai giudici di concedere una nuova udienza di appello. I magistrati Victoria Sharp e Jeremy Johnson potrebbero emettere un verdetto già oggi, al termine di un'udienza di due giorni, ma è più probabile che impiegheranno diverse settimane per arrivare a una sentenza. Se la pronuncia fosse sfavorevole ad Assange, questi potrebbe rivolgersi alla Corte Europea per i diritti umani ma si teme che possa essere messo su un aereo per gli Stati Uniti prima di poter presentare ricorso. "Questa udienza segna l'inizio della fine del caso di estradizione, poiché qualsiasi motivo respinto da questi giudici non può essere ulteriormente impugnato nel Regno Unito, portando Assange pericolosamente vicino all'estradizione", ha affermato il gruppo per la libertà di stampa Reporter Senza Frontiere. I sostenitori di Assange hanno in programma

di manifestare davanti al palazzo neogotico del tribunale in entrambi i giorni e di marciare verso l'ufficio del primo ministro britannico, Rishi Sunak, a Downing Street alla fine dell'udienza. Assange, che è cittadino australiano, è stato incriminato con 17 accuse di spionaggio e un'accusa di uso improprio del computer per la pubblicazione sul suo sito web di documenti statunitensi

riservati. I pubblici ministeri statunitensi affermano che abbia aiutato l'analista dell'intelligence dell'esercito americano Chelsea Manning a rubare dispacci diplomatici e file militari che WikiLeaks ha successivamente pubblicato, mettendo a rischio vite umane. Per i suoi sostenitori, Assange è un giornalista che ha denunciato gli illeciti militari statunitensi in Iraq e Afghanistan e ha

diritto alle protezioni del Primo Emendamento. Sostengono che l'accusa è motivata politicamente e che non avrà un processo equo negli Stati Uniti. Sua moglie Stella Assange, un avvocato che ha sposato in prigione nel 2022, afferma che la sua salute del fondatore di Wikileaks è peggiorata negli ultimi due anni. "La sua salute è in declino, mentalmente e fisicamente.

La sua vita è a rischio ogni singolo giorno che trascorre in prigione, e se verrà estradato, morirà", ha detto ai giornalisti la settimana scorsa. Ma all'udienza di ieri, Assange non ha partecipato, né di persona né in modo telematico. Nel caso in cui anche questo tentativo non andasse a buon fine, il fondatore di Wikileaks è pronto a ricorrere ai tribunali europei.

www.cavallinomattocerveteri.it

CAVALLINO MATTO

CUCINA ROMANA

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
06 9952264 - 348 9201993

facebook Like Instagram cavallinomattocerveteri

#1 IL PRIMO RISTOFAMILY DEL LITORALE NORD

Blue Power

Blue Power è un'azienda leader nel mercato dell'energia, specializzata in soluzioni energetiche innovative e sostenibili per aziende e privati. Offriamo un servizio clienti 24/7 e un'assistenza personalizzata per ogni esigenza.

Via B. Ubaldini, 50 - 00104 - Roma (RM)
Tel: +39 075 9275001 | Fax: +39 075 926 3300
centrali@bluepower.it

Assicurare alle aziende l'accesso a materiali sostenibili è urgente, tuttavia, la domanda di materie prime a basso impatto climatico (definite per questo 'preferibili') potrebbe superare l'offerta fino a 133 milioni di tonnellate entro il 2030, pari a più di sei volte la produzione indiana di questi materiali nel 2021. Come illustra l'ultimo studio di Boston Consulting Group (BCG), in collaborazione con Textile Exchange e Quantis dal titolo 'Sustainable Raw Materials Will Drive Profitability for Fashion and Apparel Brands', le materie prime hanno un ruolo fondamentale poiché costituiscono fino a due terzi dell'impatto climatico di un marchio di moda. Nei prossimi 4 anni entreranno in vigore oltre 35 nuove norme per il comparto fashion in tutto il mondo legate alla sostenibilità, che punteranno, tra le altre cose, a limitare le importazioni di prodotti, creare delle linee guida per il design dei prodotti e stabilire i requisiti per l'etichettatura. Il settore ha quindi accelerato il passo verso la sostenibilità, e oltre l'85 per cento dei brand leader di vendite hanno dichiarato pubblicamente obiettivi di decarbonizzazione per le proprie supply chain. "Le aziende del settore affrontano oggi una doppia sfida: raddoppiare gli sforzi per ridurre le emissioni di carbonio e, allo stesso tempo, riuscire ad adattarsi velocemente alle normative in arrivo", ha dichiarato Guia Ricci, Managing Director e Partner di BCG. La prima necessità da affrontare riguarda la capacità di aumentare significativamente la quota di materie prime 'preferibili' all'interno del proprio portafoglio. Nel modello di analisi proposto nello studio, farlo potrebbe portare ad un aumento del profitto netto del 6 per cento su un

Solo il 15 per cento dei marchi di lusso è conforme alle linee guida dello UK Modern Slavery Act

Moda, l'obiettivo è rendere il settore più eco-friendly



Credits: Imagoeconomica

periodo di cinque anni. Le regolamentazioni che saranno definite nei prossimi anni hanno una portata senza precedenti per l'industria dell'abbigliamento e potrebbero pertanto generare qualche difficoltà di assestamento. Prendendo ad esempio l'emblematico UK Modern Slavery Act del 2015, il report mostra infatti che, ad oggi, solo il 15 per cento dei marchi di lusso presi in analisi è conforme a tutte le sue linee guida. Nonostante il crescente numero di impe-

gni e obiettivi di decarbonizzazione in tutta l'industria della moda, viene riportato nello studio, questa non ha ancora mandato un segnale forte ai fornitori sul crescente uso di materie prime 'preferibili', con il conseguente disallineamento con produttori di materie prime e agricoltori, i quali non si sentono ancora pronti ad assumersi i rischi legati ad un aumento dell'offerta di materiali sostenibili. Il rapporto stima, infatti, che nel 2030 solo il 19 per cento dei materiali

prodotti sarà sostenibile, data l'attuale mancanza di economie di scala. La catena del valore nel comparto del fashion, viene ricordato, è lunga e complessa. Si pensi ad esempio al viaggio di un filato, che attraversa molteplici fasi di lavorazione (tintura, tessitura, taglio, cucito, confezionamento, distribuzione), tutte assegnate a diversi attori della value chain situati in Paesi diversi. Ogni fase ha specifici impatti ambientali, in termini di utilizzo di processi energivori, di

consumo di acqua e suolo, di impiego di sostanze chimiche, e ciascuno di questi impatti deve essere rendicontato nello Scope 3 nel processo di decarbonizzazione. Giocoforza, per gli impegni di sostenibilità presi attraverso framework globali si tratta di un valore molto rilevante, nonché più difficile da abbattere. Ad esempio, pensando alla Science Based Target Initiative (SBTi), per essere in linea con i criteri, le aziende devono fissare obiettivi di riduzione che coprano almeno il 67 per cento delle emissioni totali di Scope 3, se tali emissioni rappresentano oltre il 40 per cento dell'impronta totale delle realtà che producono abbigliamento. "Sempre più Chief Sustainability Officer della moda italiana si stanno muovendo per incentivare l'efficientamento energetico dei propri fornitori diretti, attivando progetti dedicati per supportarli nella raccolta dati e nel calcolo di obiettivi di riduzione delle emissioni - spiega Luca Mosca, Fashion & Sporting Goods Lead di Quantis in Italia". Il migliorato impatto in termini di emissioni non è l'unico aspetto positivo di tali scelte, che portano vantaggi reciproci per aziende e fornitori, nonché a livello di sistema Paese. Per i fornitori si traducono in nuove risorse su cui fare leva per l'innovazione, la digitalizzazione e la sostenibilità, mentre per i brand l'integrazione verticale è chiave per garantire la conservazione di competenze di alto livello nel perimetro aziendale. Infine, il miglioramento della trasparenza e della tracciabilità della catena di fornitura consente alle aziende di identificare e mitigare in modo più efficace i rischi legati alla sostenibilità sociale, tema di importanza critica per il cliente finale e la industry tutta.

Crescita sostenibile GC&C, Pirelli e Aon firmano un accordo

Generali Global Corporate & Commercial (GC&C) Italia, Pirelli e Aon hanno siglato un accordo per la creazione di una soluzione assicurativa innovativa legata ai Sustainable Development Goals (SDGs) delle Nazioni Unite, raccogliendo un'ulteriore sfida in ambito ESG che porterà a un miglioramento della qualità del rischio delle diverse parti coinvolte. La soluzione assicurativa studiata - con il supporto di Aon - da Generali e Pirelli, leader mondiali di sostenibilità dei propri settori, è parametrata al raggiungimento da parte di Pirelli di determinati obiettivi correlati agli SDGs 3 e 8 ("Good Health and Well Being" e "Promote sustained, inclusive and sustainable economic growth, full and productive employment and decent work for all"), relativi a tematiche legate al prodotto e alla salute e sicurezza sul lavoro. Gli indicatori chiave (KPI) che verranno misurati si focalizzano, in particolare, sulla formazione dei dipendenti, sul mantenimento di certificazioni di qualità, salute, sicurezza e ambiente (ISO9001, International Automotive Task Force IATF 16949, ISO45001 e ISO14001), su accreditamenti specifici di alcuni laboratori R&D di Pirelli e sulle performance dei pneumatici a livello di aderenza sul bagnato. Fra i KPI previsti

dall'accordo rientra anche la conferma di Pirelli tra i leader all'interno del Dow Jones Sustainability Index. Con questo progetto Generali GC&C Italia, Pirelli e Aon, ognuno in linea con le proprie analisi di materialità, proseguono insieme e in modo innovativo il loro percorso a supporto degli SDGs delle Nazioni Unite, sottoscritti nel 2015 con target al 2030. L'iniziativa - che si inserisce in una partnership pluriennale tra Generali GC&C Italia, Pirelli e Aon - riguarda attualmente le polizze a delega

Generali relative a Responsabilità civile prestatori d'opera, la polizza Recall e la polizza di Responsabilità civile verso terzi. Franco Franzoso, Head of Generali GC&C Italia, ha dichiarato "La soluzione assicurativa studiata insieme a Pirelli e Aon rientra tra le iniziative attivate da Generali per fornire polizze che integrino componenti ESG. Da tempo GC&C Italia lavora per integrare la sostenibilità all'interno del business e dei processi, sviluppando soluzioni che contribuiscono positivamente alle

dimensioni ambientali e sociali. In questo senso, il nostro consueto supporto alla prevenzione e mitigazione del rischio si arricchisce con obiettivi più sfidanti legati agli SDGs delle Nazioni Unite, testimoniando l'impegno della nostra Compagnia per la creazione di una società sana, resiliente e sostenibile. L'accordo raggiunto con Pirelli fa parte, infatti, del percorso che GC&C Italia sta compiendo nel suo ruolo di Assicuratore Responsabile per contribuire alla transizione verso la sostenibilità".

Controllare un mouse col pensiero: Elon Musk lavora ancora su Neuralink

Il paziente a cui è stata impiantata la tecnologia cerebrale di Neuralink, la startup di neurotecnologie di Elon Musk, può ora controllare il mouse di un computer con il pensiero. Lo ha annunciato lo stesso Musk, fondatore dell'azienda, su X. "Il paziente sembra essersi ripreso completamente senza effetti negativi di nostra conoscenza ed è in grado di controllare il mouse e di muoverlo sullo schermo semplicemente pensando", ha riferito il miliardario su X. Lo riporta Cnbc. Neuralink è la start-up di Musk, che afferma di aver sviluppato un impianto cerebrale progettato per consentire agli esseri umani a utilizzare i propri segnali neurali per controllare le tecnologie esterne. Lo scopo di utilizzo è principalmente medico, con l'azienda che mira ripristinare le capacità perdute come la vista, la funzione motoria e la parola. L'annuncio del primo impianto di Neuralink su un essere umano risale al 30 gennaio. L'azienda mesi aveva annunciato che avrebbe iniziato a reclutare volontari per una sperimentazione clinica per testare il suo dispositivo, una "interfaccia cervello-computer" per captare l'attività elettrica dei neuroni e convertire tali segnali in comandi per controllare un dispositivo esterno.




CENTRO STAMPA ROMANO

★ Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★ Progetti grafici biglietti da visita, manifesti, locandine, volantini, brochure, partecipazioni, inviti, menu carte intestate.



★ Stampa riviste e cataloghi

Roma - Via Alfana, 39 tel 0633055200 - fax 06 33055219



RADIO ROMA

PRIMI DA SEMPRE

ROMA 104.0 FM | DAB

www.radioroma.it



Coppa Italia di Calcio da Tavolo: trionfo dei Napoli Fighters e di Marco Brunelli (Virtus Rieti)

Storico doublete per la formazione partenopea che si assicura anche il trofeo Cadetti

Brunelli guadagna l'accesso alla World Cup 2024 con la Nazionale Italia di Calcio da Tavolo insieme a Cesare Santanicchia (F.lli Bari Reggio Emilia), che vince la Veteran (Over50)



Nel fine settimana del 17 e 18 febbraio, infatti, oltre 160 atleti e ben 44 squadre (per un totale di oltre 200 persone tra giocatori, dirigenti ed accompagnatori), provenienti da tutta Italia, hanno raggiunto Colleferro, alle porte di Roma, per disputare la 34esima edizione della Coppa Italia di Calcio da Tavolo, organizzata presso il Palazzetto dello Sport "Alfredo Romboli" dalla Federazione Italiana Sportiva Calcio da Tavolo (FISCT) in collaborazione con il Settore Nazionale Subbuteo dell'Organizzazione per l'Educazione allo Sport (OPES, ente di promozione sportiva riconosciuta dal CONI).

Marco Brunelli vince il torneo Master Individuale

Nella giornata di sabato 17 febbraio 2024 si sono disputate le competizioni individuali, al termine delle quali l'atleta romano Marco Brunelli (Virtus Rieti) si è aggiudicato il titolo Master battendo in finale, per 3 a 2, Luca Zambello (F.lli Bari Reggio Emilia). Sul podio salgono anche il vincitore della scorsa edizione, Matteo Ciccarelli (Napoli Fighters) e l'attuale campione del mondo e campione italiano in carica, Luca Colangelo (Fiamme Azzurre Roma), entrambi eliminati in semifinale. Con questo successo,

Brunelli si qualifica di diritto alla competizione individuale Open della FISCT World Cup 2024, che si svolgerà in Inghilterra, e precisamente a Tunbridge Wells, dal 20 al 22 settembre 2024, rappresentando i colori azzurri della Nazionale Italiana di Calcio da Tavolo. Medesimo destino, ma nella categoria Veteran, anche per Cesare Santanicchia (F.lli Bari Reggio Emilia), che vince il torneo degli Over50 superando, in finale, di misura, Emanuele Lo Cascio (SPQR MMIX Roma). Piazze d'onore, in questo caso, per il campione uscente, Patrizio Lazzaretti (S.S. Lazio TFC) e per Stefano Flamini (SC Ascoli), che arrestano la propria corsa solo nelle semifinali. Da registrare, poi, il successo di Eleonora Buttitta (SC Bagheria), campionessa del mondo in carica della categoria Ladis, che nella finale femminile supera Julia Filippella Nasti per 4 a 0, e di Daniele Bertelli (Virtus Rieti) nella categoria Open, che vince contro Fabrizio Fedele (Bologna Tigers) per 2 a 1. Sul podio, in questo caso, presenti anche Nico Lucchesi (SC Sombroero) e Antonio Fucci (Eagles Napoli). Per quanto riguarda i tornei giovanili, infine, ecco le vittorie di Francesco Manfredelli (Eagles Napoli), nell'Under20, che in finale ha battuto Mattia Ferrante per 4 a 3, di Nicolò Colossi (SC Bari), nell'Under16, che ha avuto la meglio su Lorenzo Sani (SC

Sombroero) per 4 a 1, e di Alberto Capoferri (Rebels Genova), nell'Under12, che ha vinto per 2 a 1 contro Davide Salatino (SC Bari). Piazze d'onore anche per Riccardo Natoli (Messina) e Davide De Giosa (SC Bari) nell'Under20, per Marco Ferrucci (Napoli Fighters) e Marco Mastrobuono (SC Pavia), nell'Under16, e per Alberto Barattucci (SC Abruzzo Ves Gentes) e Antonio Martinelli (SC Bari) nell'Under12.

Napoli Fighters, doppio successo nella competizione a squadre

Nella giornata di domenica 18 febbraio 2024, invece, si sono disputate le competizioni a squadre, al termine delle quali i Napoli Fighters hanno alzato al cielo la prestigiosa Coppa Italia 2024 di Calcio da Tavolo. La formazione partenopea, composta da Matteo Ciccarelli, Luca Battista, Massimo Cremona, Andrea Ciccarelli e Antonio Peluso, ha battuto in finale, per 2 a 0, la squadra siciliana del Barcellona Calcio da Tavolo, finalista, tra le altre cose, dell'ultima edizione della Champions League. Sul podio sono inoltre salite le squadre della F.lli Bari Reggio Emilia (detentrici della Champions League di Calcio da Tavolo) ed il Subbuteo Club Sombroero (formazione di San Miniato, in provincia di Pisa), entrambe eliminate in semifinale. Ma per la squadra napoletana le gioie non sono di certo terminate qui, visto che la propria filiale, denomi-

nata Napoli Pirates e composta da Matteo Esposito, Michele Ferrucci, Alberto Recano e Roberto Sirica, ha conquistato il trofeo anche nella categoria Cadetti, dopo una finale, dal sapore tutto partenopeo, vinta contro Eagles II Napoli con il risultato di 3 a 1. In questo tabellone salgono sul podio anche Black Rose Roma e Virtus Viper Rieti. Spazio, infine, per la competizione Primavera, dedicata alle compagini formate da ragazzi Under16 e Under12, che ha registrato l'affermazione del Subbuteo Club Abruzzo Ves Gentes, composto da Alberto Barattucci, Jacopo Giampaola, Damiano Giampaola e Stefano Raponi, che in finale ha battuto SC Bari con il risultato di 2 a 1.

Diretta social: numerosissime interazioni anche in questa occasione

L'intera competizione è stata trasmessa, live, via social, tramite gli account ufficiali della FISCT sulle piattaforme Facebook e TikTok. E proprio su quest'ultimo social i numeri, relativi alle interazioni, si confermano altissimi, con le dirette trasmesse che sono state viste da un totale di 206.856 utenti, con una media di 14.775 visualizzazioni in ogni singola partita. La live che ha registrato più visualizzazioni è stata quella in occasione della sfida Fiamme Azzurre vs. Grifo Sombroero (girone di qualificazione) con oltre 32.000 persone collegate.



Dolore per il calcio tedesco e per l'Inter, è stato campione del mondo con la Germania Lutto nel calcio, è morto Andy Brehme

Il calcio tedesco ha perso un campione del mondo. È scomparso nella notte all'età di 63 anni, apparentemente per arresto cardiaco. Lo riporta la Bild. Brehme è stato ricoverato al pronto soccorso della clinica in Ziemssenstrasse vicino al suo appartamento, ma ogni aiuto è arrivato troppo tardi. Durante la sua carriera da giocatore, ha giocato per il Saarbrücken, il Kaiserslautern (dove in seguito è stato anche allenatore), il Bayern, l'Inter e il Real Saragozza è stato tra i protagonisti della vittoria della Coppa del Mondo del 1990 con la Germania. Brehme lascia la compagna Susanne Schaefer e due figli adulti avuti dal matrimonio con Pilar. "È con profonda tristezza che annuncio a nome della famiglia che il mio partner Andreas Brehme è morto improvvisamente e inaspettatamente durante la notte a seguito di un arresto cardiaco. Vi chiediamo di rispettare la nostra



privacy in questo momento difficile e di astenersi dal fare domande". Arriva alla Dpa la conferma della morte di Andreas Brehme da parte della sua compagna, Susanne Schaefer. Brehme, nato ad Amburgo, ha giocato tre Coppe del Mondo, perdendo la finale del 1986 a Città del

Messico contro l'Argentina e fu autore del gol della vittoria della Germania nella finale dei Mondiali del 1990. Il suo momento migliore da giocatore di club è arrivato all'Inter, dove ha vinto la Serie A nel 1989 e la Coppa Uefa nel 1991. Ha vinto la Bundesliga con Bayern Monaco e Kaiserslautern. In seguito divenne allenatore, con minor successo, in club tra cui Kaiserslautern e Unterhaching. La morte di Brehme arriva poche settimane dopo quella dell'icona del calcio tedesco Franz Beckenbauer, che ha allenato la squadra ai Mondiali del 1986 e del 1990 dopo averla vinta da giocatore nel 1974. "Un giocatore magnifico, un grande interista. Ciao Andy, per sempre leggenda". È l'ultimo saluto, via X, dell'Inter ad Andy Brehme, morto per infarto nella notte. Con la maglia dell'Inter ha vinto lo Scudetto del 1989 e la Supercoppa italiana sempre nel 1989.



Sabaudia Duathlon vince il romano Giorgio Pugliese

L'atleta del Torrino Triathlon strappa il traguardo seguito da Carletti e Vicari



E' stato il romano Giorgio Pugliese (foto Romano) del Torrino Triathlon ad aggiudicarsi la "Sabaudia Duathlon", gara di corsa e bici che ha visto la partecipazione di 200 atleti che sono stati i protagonisti di una giornata piena di sole e ricca di sport. Per le donne, invece, vittoria per Maria Casciotti (Purosangue Team), che insieme ad altri 40 partecipanti di sesso femminile, hanno dato vita a una gara competitiva e di qualità. Pugliese, vincitore della categoria uomini, ha tagliato il traguardo dopo 55 minuti, alle sue spalle Leonardo Carletti e Giorgio Vicari. Nel corso della giornata, tra l'altro, vi sono stati tanti avvenimenti a seguire. Per primo quello organizzato dal sindaco di Sabaudia, Alberto Mosca, che in compagnia di altri sindaci pontini ha inaugurato, tagliando il nastro, il progetto ACES Europe-Pontina, comunità europea dello sport, che vede coinvolti nove comuni del territorio. Nel pomeriggio, invece, sono scesi sulla pista di gara 300 tra ragazzi e bambini, che hanno concluso una giornata carica di motivazioni e sorrisi, grazie agli organizzatori dell'Associazione Sporivia Guida Sicura.

Seconda giornata di campionato e seconda vittoria per i ragazzi di Mr Monti

Pallanuoto - Promozione Serie D L'Athena al vertice della classifica

Formazione:

Frusilli, De Propris (5) kap, Romano, Guida (3), Santilli (3), Ercoli, Tocci G (1), Pioli, Tocci F, Pellarini (2), Enne, Palladino (1), Marzocca;

Allenatore Monti

Dirigenti Palladino-Tocci

Parziali: 3-2/5-4/3-3/4-2

Sequenza gol:

1-0/1-1/2-1/2-2/3-2; 4-2/5-2/
6-2/6-3/6-4/7-4/8-4/8-5/8-6; 8-7/
9-7/9-8/10-8/10-9/11-9; 12-9/
13-9/13-10/14-10/15-10/15-11

Una partita ricca di errori in fase di ripartenza ed in fase conclusiva che hanno permesso alla squadra romana di rimanere appesa alla partita nonostante il distacco di 4 goal nel secondo



parziale tra il 6-2 e l'8-4. Un Mr Monti felice per la vittoria ma allo stesso tempo contrariato per la prestazione dei suoi ragazzi in acqua per via di queste "distrazioni" di gioco che a suo dire sono figlie di un calo di tensione agonistica. Sul +4 si cercano sempre delle finezze sotto porta quando serve essere più incisivi, con una conclusione forte e sicura

invece del "pallonettino". L'Athena non si è mai trovata a rincorrere il risultato, mantenendo sempre salde le redini della partita, facendo però, rientrare più volte in partita gli avversari per errori, come dicevamo, in fase difensiva e di ripartenza. Mr Monti, infatti sottolinea, "errori che hanno permesso agli avversari di realizzare almeno 6 gol ed altrettanti ne abbiamo sbagliati quasi a porta vuota, precludendo una differenza reti maggiore. Domenica ci sarà il primo scontro al vertice con il Viterbo, dove sarà fondamentale scendere in vasca al meglio delle condizioni psico-fisiche, recuperare Enne, oggi presente ma non utilizzato per problemi fisici, per dare un primo scossone alla classifica." In attesa del rientro di Di Savino, ancora convalescente, che saprà dare un forte contributo di esperienza e gol, siamo costretti a salutare il fortissimo portiere Francesco Secci, trasferitosi per motivi lavorativi. "La squadra c'è, seppur giovane - conclude Mr Monti - ha esperienza è veloce e tecnica, deve solo trovare la giusta quadratura in acqua ma questo avverrà giocando partita dopo partita." Forza ragazzi!

www.quotidianolavoce.it

info@quotidianolavoce.it

la Voce
lontano dal solito vicino alla gente

BricoBravo

Arredo casa Prodotti Auto Bricolage e Fai da Te
Arredo Esterno Riscaldamento Casette e Box
Giardinaggio Piscine

PUNTO VENDITA
VIA GALLA PLACIDIA, 25 ROMA

LUBE STORE CREO
LUBE AURELIA
IL PIU' BELLO D'ITALIA

Napoli, anni '40: la magia di questo capolavoro senza tempo torna al Teatro Sistine

Al Teatro Sistine "Natale in casa Cupiello"

Passione e rispetto nella collaborazione tra Eduardo De Filippo e Vincenzo Salemme

di Davide Oliviero

La collaborazione tra Vincenzo Salemme ed Eduardo De Filippo rappresenta un connubio intriso di passione e rispetto per l'eredità artistica e culturale partenopea. Salemme, celebre per il suo carisma e la sua abilità nel coinvolgere il pubblico attraverso la risata e l'emozione, ha radici profonde nel teatro napoletano, che ha permeato la sua crescita artistica sin dall'infanzia. È nell'ombra e nell'insegnamento del grande Eduardo De Filippo che Salemme ha trovato non solo ispirazione, ma anche una guida preziosa per la sua carriera. Il maestro ha lasciato un'impronta indelebile sul talento di Salemme, trasmettendogli non solo le tecniche della recitazione, ma anche un profondo attaccamento e rispetto per la ricca tradizione teatrale partenopea. La straordinaria magia di "Natale in Casa Cupiello" persiste come un capolavoro senza tempo, capace di suscitare emozioni profonde e di rievocare la tradizione natalizia napoletana.



Photo Credit: Teatro Diana Napoli

Ambientata nella Napoli degli anni '40, tra i suggestivi vicoli e i pittoreschi cortili, la trama ruota attorno alla famiglia Cupiello mentre si prepara a celebrare il Natale. Attraverso dialoghi brillanti e personaggi indimenticabili, questa commedia rivela il complesso intreccio delle relazioni familiari, permeato da amori, gelosie e segreti, offrendo così una narrazione universale capace di commuovere il cuore di ogni spettatore. La decisione di Vincenzo Salemme di portare in scena "Natale in Casa Cupiello" rappresenta un atto di coraggio e di amore per la tradizione teatrale napoletana. Questo omaggio al passato,

incanalato attraverso il celebre lavoro di De Filippo, è una testimonianza della profonda consapevolezza dell'eredità culturale che Salemme ha ereditato. La sua interpretazione non solo riporta in vita un classico amato da molte generazioni, ma funge anche da veicolo per preservare e valorizzare il patrimonio artistico di Napoli, arricchendolo con una moderna prospettiva. La rappresentazione di Salemme crea un ponte tra passato e presente, invitando il pubblico a immergersi in un'atmosfera di nostalgia e di modernità allo stesso tempo. Napoli, con la sua vibrante anima culturale, fornisce lo sfondo ideale per questa



Photo Credit: Teatro Diana Napoli

interpretazione, trasformando le strade e i vicoli in scenari vividi che raccontano la storia della città. In definitiva, "Natale in Casa Cupiello" non è solo uno spettacolo teatrale, ma un tributo appassionato alla bellezza del passato e alla ricchezza culturale di Napoli, che continua a ispirare e ad emozionare il pubblico di oggi. L'interpretazione di Vincenzo Salemme nel ruolo di Luca Cupiello si distingue per la sua profondità emotiva e la capacità di suscitare un forte senso di empatia nell'audience. La sua chimica con Antonella Cioli nel ruolo di Concetta aggiunge ulteriore spessore allo spettacolo, rendendo tangibili le

complesse dinamiche familiari. La brava attrice, ereditando il ruolo precedentemente interpretato da Pupella Maggio, offre una performance toccante e intensa, trasportando gli spettatori nelle profondità dell'animo umano. Il cast nel suo complesso dimostra un alto livello di talento e versatilità, con interpretazioni impeccabili che conferiscono al dramma una vitalità e una risonanza emotiva senza pari. Le scenografie di Luigi Ferrigno catturano con maestria l'atmosfera degli anni '40, mentre i costumi di Francesca Romana Scudiero contribuiscono a caratterizzare i personaggi in modo efficace. Cesare Accetta, con il suo dise-

gno luci pregevole, sottolinea l'atmosfera e l'emozione di ogni scena, mentre la colonna sonora di Nicola Piovani aggiunge un tocco magico e coinvolgente, arricchendo l'esperienza teatrale complessiva. In definitiva, "Natale in Casa Cupiello" rappresenta un trionfo della tradizione teatrale napoletana, celebrato con passione e maestria da un cast e una troupe di talento. Dopo i convenevoli, Vincenzo Salemme si rivolge direttamente al pubblico presente, con parole cariche di sincerità e rispetto. Nega con fermezza l'idea di paragonare il suo lavoro a quello del grande maestro De Filippo, affermando che sarebbe come tentare di misurarsi con un gigante, un confronto impossibile da affrontare. Piuttosto, Salemme sottolinea che il suo intento è semplicemente quello di rendere omaggio a Eduardo, senza cercare altro. Tuttavia, l'accoglienza calorosa da parte del pubblico dimostra che questo omaggio è stato reso con maestria, ottenendo un riscontro positivo e tangibile.

Spettacolo teatrale con la conosciuta coppia Paolo Ruffini e Massimo Ghini

"Quasi Amici" al Teatro Parioli

"La mente umana è paragonabile ad una farfalla che assume il colore delle foglie sulle quali si posa... si diventa ciò che si contempla." Gustave Flaubert. Lo spettacolo di prosa "Quasi Amici" in scena a Roma al Teatro Parioli rappresenta un esempio di produzione teatrale che puntando su nomi conosciuti in locandina, risulta poi in verità limitato per un'evidente carenza di sceneggiatura e dalla poco incisiva recitazione degli attori.

La trama dell'opera, ispirata al celebre film francese, si presenta infatti sin da subito come un'occasione sprecata, mancando di originalità e di spessore, con dialoghi ridondanti e poco significativi molto spesso persino poco pertinenti. La mancanza di un'analisi psicologica più profonda dei caratteri in scena e delle loro vicende ne limita così tanto l'impatto emotivo da rendere il risultato finale poco coinvolgente per lo spettatore soprattutto nei suoi

momenti più drammatici dove aggiunge punte quasi amatoriali. Contano poco le freddure e le battute che riescono qua e là a far sorridere il pubblico se non sono supportate da un impianto più solido e strutturato. In confronto a quanto ci si aspetterebbe (memori della nota pellicola), questo allestimento appare, dunque, limitato e poco credibile. Gli unici aspetti positivi di "Quasi Amici" sono le luci di Pietro Sperduti e le scenografie di

Roberto Crea, realizzate con cura e attenzione ai dettagli, e che rappresentano uno dei punti di forza dello spettacolo. Due pedane con delle immagini proiettate sul retro ricreano le varie ambientazioni e regalano profondità e volume agli spazi. La regia e l'adattamento di Alberto Ferrari non è un altro punto di forza: i tempi scenici troppo poco ritmati rappresentano un altro dei limiti di questa produzione teatrale, rendendo lo spettacolo lento e



poco dinamico, non contribuendo a mantenere l'attenzione dello spettatore. Nonostante tutto parte del numeroso pubblico ha accolto lo spettacolo con applausi e soddisfazione.

Concerto del "Counterpoint DUO" nella Sala Teatro Casa Italia di Istanbul

I "Suoni Migranti" di Filomena de Pasquale e Giorgio Albani

Con il patrocinio del Comites Istanbul (Comitato Italiani all'Estero), dell'Istituto Italiano di Cultura di Istanbul e dell'Associazione Culturale NeoArtGallery, giovedì 22 febbraio, con inizio alle ore 19.00, si terrà, a cura di Giorgio Bertozzi e Ferdan Yusufi, presso la Sala Teatro Casa Italia di Istanbul (Asmalı Mescit, Meşrutiyet), il concert "Suoni Migranti" del "Counterpoint DUO" di Filomena de Pasquale e Giorgio Albani. In programma musiche di Celso Machado (1953 - Viv.), "Paçoca"; Laurent Boutros (1964 - Viv.) "Amasia"; H. Villa Lobos (1887 - 1959) "Bachiana Brasileira N.5"; Roberto Rossi "la commedia" ispirato alla divina commedia DI

Dante Alighieri (inedito); hic incipit - Koine - Makeda - dedicato Giorgio Albani; Jacques Ibert (1890 - 1962) "Entr'acte"; Francesco Santucci (1964 - Viv.) "Habanera Y Tango"; A. Piazzolla (1921 - 1992) "Café 1930", "Nightclub 1960"; io la musica, ch'ai dolci accenti, so far tranquillo ogni turbato core. Et or di nobil ira et or d'amore posso infiammare le più gelate menti "Orfeo" di Monteverdi. Il "Counterpoint DUO", della flautista originaria della Puglia Filomena de Pasquale, diplomata presso il Conservatorio di Foggia sotto la guida del Maestro Laurent Masi, e del chitarrista e direttore artistico Giorgio Albani, diplomato con il massimo dei voti al Liceo Musicale Pareggiato

di Modena e che ha proseguito gli studi presso l'École Normale de Musique a Parigi, è una immersione Musicale tra Tradizione Classica e Popolare che continua a distinguersi nel panorama musicale internazionale attraverso questa raffinata fusione. Il risultato è un suono unico e originale, che trasporta l'ascoltatore in un viaggio emozionale e sensoriale senza pari. Le performance hanno ottenuto ampi consensi e sono state vissute e descritte come un'esperienza immersiva, coinvolgente e avvincente. Il duo si è esibito con successo nei più prestigiosi festival internazionali, abbracciando diverse culture musicali. Tra le tappe significative, ricordiamo la partecipazione al Dvorak Museu di Praga, ai



Nella foto, Giorgio Albani e Filomena de Pasquale

festival in terra di Spagna, Francia, Germania e alle esibizioni in Asia Centrale presso il Conservatorio di Tashkent in Uzbekistan e nell'affascinante Astana Opera House di Nur Sultan in Kazakistan.

Svetlana Celli

Aristocrazia: aveva 83 anni, protagonista del jet-set internazionale e delle cronache rosa Addio a Ira Von Furstenberg, principessa-attrice

Nata nella Capitale il 17 aprile 1940 come Virginia Carolina Theresa Pancrazia Galdina zu Fürstenberg, era figlia del principe Tassilo Fürstenberg e di Clara Agnelli, sorella di Gianni

Principessa, attrice, modella e anche disegnatrice di gioielli, protagonista del jet-set internazionale e delle cronache rosa, Ira von Fürstenberg è morta a Roma all'età di 83 anni. Nata nella Capitale il 17 aprile 1940 come Virginia Carolina Theresa Pancrazia Galdina zu Fürstenberg, era figlia del principe Tassilo Fürstenberg e di Clara Agnelli (sorella dell'ex presidente della Fiat Gianni). Dotata di grande fascino, una delle blasonate icone sexy degli anni '60, Ira von Fürstenberg divenne un volto popolare del grande schermo grazie al ruolo della dottoressa Olivieri nel film "Il prof. dott. Guido Tersilli primario della clinica Villa Celeste convenzionata con le mutue" (1967) diretto da Luciano Salce e magistralmente interpretato da Alberto Sordi. Recitò anche accanto al conte Giovanni Nuvoletti (nei panni di professor Gustavo Azzarini), allora compagno della madre Clara Agnelli. Tra gli anni '60 e '70 ha recitato in una trentina di film, tra i quali "Addio Lara" (1967) di Robert Hossein, "Capriccio all'italiana" (1967), "La battaglia di El Alamein" (1968) di Giorgio Ferroni, "Playgirl 70" (1969) di Federico Chentrens, "5 bambole per la luna d'agosto" (1969) di Mario Bava

(1969), "Hello Goodbye" (1970) di Jean Negulesco, "Nel giorno del Signore" (1970) di Bruno Corbucci, "La prima notte del dottor Danieli, industriale, col complesso del... giocattolo" (1970) di Giovanni Grimaldi, "Homo Eroticus" (1971) di Marco Vicario, "Le belve" (1971), "Le calde notti di Don Giovanni" (1971) di Alfonso Brescia, "La strana legge del dott. Menga" (1972) di Fernando Merino (1972), "Processo per direttissima" (1974) di Lucio De Caro, "I baroni" (1975) di Giampaolo Lomi (1975). Ha anche presentato il Festival di Sanremo 1970 a fianco di Nuccio Costa e Enrico Maria Salerno. Ira von Fürstenberg è stata sposata con il principe spagnolo Alfonso di zu Hohenlohe-Langenburg, da cui ha avuto due figli Christoph (1956-2006) e Hubertus (1959), ex sciatore olimpico in rappresentanza del Messico, cantante e fotografo. Si è poi risposata in seconda nozze con il playboy Francesco "Baby" Pignatari e dalla loro unione non sono nati figli. Ira visse l'infanzia in Svizzera durante gli anni della seconda guerra mondiale, poi nella Villa Fürstenberg, sul Terraglio, la strada che collega Venezia a Treviso, e fra Cortina,



Credits: Imagoeconomica

Salisburgo e Forte dei Marmi; dopo la separazione dei genitori venne mandata a studiare in collegio in Inghilterra. A 14 anni fece da indossatrice per lo stilista Emilio Pucci, amico di famiglia, e poco dopo si fidanzò con il principe Alfonso di Hohenlohe-Langenburg, che la corteggiava nonostante avesse già 30 anni. Fondatore del Marbella Club, hotel di lusso frequentato dalle celebrità nella città spagnola, soprannominato "el rey de la fiesta", Alfonso e Ira si unirono in matrimonio il 17 settembre 1955 a Venezia, dopo aver ottenuto la dispensa papale data la giovane età della sposa: le loro sontuose nozze con un ricevimento dura-

to 16 giorni fu un avvenimento mondano di livello mondiale. Gli sposi si stabilirono in Messico dove Alfonso si occupò dello stabilimento Volkswagen del quale la famiglia era azionista e dove nacquero i figli Christoph e Hubertus. Nel dicembre 1959 Ira incontrò a Cortina il leggendario playboy Francisco Pignatari, noto come 'Baby', di 23 anni più grande di lei, e da lì a poco iniziarono una relazione. Venuto a conoscenza dell'infedeltà della moglie, Alfonso di zu Hohenlohe-Langenburg sparse denuncia per adulterio (all'epoca questo era ancora un reato penale per le donne e veniva punito con due anni di carcere per l'adultera e per il correo) e iniziò la battaglia per la custodia dei due figli. Al termine di una lunga battaglia il principe spagnolo ritirò la denuncia in cambio della custodia dei figli. Ira e 'Baby' si sposarono il 12 gennaio 1961 a Reno, nello stato americano Nevada. Già l'anno seguente pare che il matrimonio cominciasse a scricchiolare e i due divorziarono a Las Vegas il 15 gennaio 1964. Solo nel 1969 ottenne l'annullamento del primo matrimonio. In un periodo non facile della sua vita, con due matrimoni alle spalle, poco più che 25enne fu il pro-

dotto Dino de Laurentis a proporre a Ira di entrare nel mondo cinema. La principessa-attrice girò in tutto 28 pellicole e rifiutò il film "Barbarella" (1968) di Roger Vadim, ruolo che poi venne assegnato a Jane Fonda. Come rifiutò anche di girare un film con Tinto Brass che prevedeva scene erotiche. Dopo il flop del film "Processo per direttissima" del 1974, ispirato al caso dell'anarchico Pino Pinelli, arrestato per la strage di Piazza Fontana e morto nella questura milanese in circostanze mai chiarite, dove Ira impersonava una giornalista ispirata a Camilla Cederna, lasciò il cinema. Collaborò con Diane Vreeland, giornalista della rivista "Vogue" come modella e le sue foto di moda con Helmut Newton e i più famosi fotografi internazionali sono icone degli anni '70. Si occupò poi di moda e bellezza, presidente della Germaine Monteil e quindi presidente della linea profumi di Valentino, oltre a dedicarsi all'antiquariato nel suo negozio a Ginevra. È stata anche designer di gioielli. Negli anni sono state attribuite a Ita numerose relazioni, ma quella che la riportò all'onore delle cronache rosa nel 1985 fu quella presunta con il principe Ranieri di Monaco.

Spazio Aperto, laboratorio di Teatro di Figura

Nell'ambito del progetto "Spazio Aperto" di Arci Rieti APS in collaborazione con il Teatro delle Condizioni Avverse APS, prende avvio il prossimo 1° marzo a Poggio Mirteto il laboratorio di Teatro di figura con la marionettista Valentina Baldazzi. L'iniziativa è rivolta a ragazze e ragazzi dai 7 ai 12 anni. Questo laboratorio offre la possibilità di conoscere e sperimentare diverse tecniche di costruzione e disegno, e di esprimere attraverso di esse creatività e idee in un modo originale nell'ambito di un'attività artistico-educativa. Il laboratorio ha l'obiettivo di favorire un percorso evolutivo e formativo globale, facilitare la comunicazione e confermare l'autostima nelle relazioni, sviluppare creatività e fantasia, rafforzare e potenziare la cooperazione nel gruppo in un clima di non giudizio in cui il gioco e la sperimentazione siano i principali ingredienti. Un'occasione unica per scoprire talenti e capacità ancora inespressi, e per misurarsi con una tecniche espressive che uniscono creatività a divertimento e riflessione. I partecipanti saranno introdotti alla storia del teatro di figura, a giochi di conoscenza, di fiducia, di contatto, alla manipolazione dei materiali (cartapesta, stoffa, carta), a tecniche di movimento e svolgeranno esercizi teatrali, di improvvisazione, fabulazione, narrazione, per arrivare a creare le loro storie. Il Teatro di Figura è quella particolare arte teatrale che utilizza burattini, marionette, pupazzi, ombre, oggetti, come protagonisti delle rappresentazioni. Valentina Baldazzi è marionettista, burattinaia, attrice di teatro di figura, Counselor a Mediazione Artistica, Drammaterapeuta. Dal 2007 partecipa a diversi festival internazionali in Italia, Ungheria, Ucraina, Spagna, Giappone, Austria, investigando sulle differenti tecniche e scuole di pensiero del teatro di figura nel Mondo. Durante gli ultimi 10 anni studia mimo, arte del Clown, Commedia dell'Arte, movimento creativo. Con l'esibizione dei suoi lavori



punta a condividere la sua passione per questa antica arte. Il Laboratorio di Teatro di Figura si svilupperà in 10 incontri, ogni venerdì dalle 17h alle 19h dal 1 marzo al 31 maggio p.v., presso la sala polivalente di Montopoli in Sabina. Posti limitati, prenotazione obbligatoria a info@condizioniavverse.org. L'attività è gratuita. È richiesta la sottoscrizione annuale per la Tessera ARCI, al costo di 5€. Il laboratorio è parte del progetto "Spazio Aperto" di cui è capofila Arci Rieti APS in collaborazione con il Teatro delle Condizioni Avverse APS. Le Amministrazioni Comunali di Montopoli di Sabina, Casperia e Poggio Mirteto, il Distretto della Bassa Sabina, l'Istituto Comprensivo della Bassa Sabina, l'Istituto Comprensivo di Montasola, sostengono il progetto Spazio Aperto. Spazio Aperto è un progetto finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e dalla Regione Lazio, attraverso l'Avviso pubblico "Comunità Solidali 2022". DD n. G18305 del 21/12/2022. DD G12861 del 29/09/2023; G13658 del 17/10/2023; Determinazione n. G02582 del 27/02/2023.

A Palazzo Braschi per 'Quotidiana' al via la rassegna di Chiara Enzo

Nell'ambito di 'Quotidiana', il programma espositivo sull'arte italiana contemporanea in programma al Museo di Roma a Palazzo Braschi, promosso dalla Quadriennale di Roma e da Roma Capitale, Assessorato alla Cultura - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, apre al pubblico dal 23 febbraio al 17 marzo, per la sezione portfolio, la mostra della giovane artista Chiara Enzo. La rassegna riunisce una selezione di dipinti di piccole dimensioni, distillati di un discorso privato potenzialmente interminabile, in cui i

corpi si mostrano in una nudità sincera, cruda, sensuale, spogliata di ogni idealizzazione. Il desiderio di una conoscenza della proprietà intangibile della materia, sia essa inerte o vivente, muove l'artista verso la creazione di una sinfonia di apparizioni silenziose, capaci di restituire uno sguardo attento su una realtà frammentaria e in continuo cambiamento. Ancora in corso, per la sezione 'Paesaggio', fino al 17 marzo, la mostra di Andrea Mastrovito (Bergamo, 1978) e Romeo Castellucci (Cesena, 1960), alle-

stata a partire dal testo di Nicolas Martino, in cui l'autore indaga la produzione di artiste e artisti italiani attivi nel XXI secolo in cui è possibile riconoscere l'espressione di un sentimento della Storia, intendendo quest'ultima non come mera successione di singoli avvenimenti nel tempo, ma piuttosto come forza capace di agire su un livello più profondo e universale. 'Quotidiana' è il programma espositivo che, a partire da settembre 2022, coinvolge le due sale al piano terra del Museo di Roma, aperte al pubblico con un palinsesto di mostre, ideate e prodotte dalla Quadriennale, con l'obiettivo di approfondire alcuni orientamenti significativi dell'arte italiana del XXI secolo. Nell'atrio d'ingresso che connette le due sale è allestito uno spazio di lettura dove sono messi a disposizione del pubblico i testi critici sviluppati dai curatori delle due rassegne. Il programma si divide in due cicli espositivi. In 'Paesaggio', ogni due mesi, curatori italiani e stranieri riflettono su traiettorie artistiche attraverso un testo critico e una mostra con poche opere essenziali. In 'Portfolio', ogni mese, un artista under 35 è presentato in mostra con una sola opera. A raccontarne la ricerca è un portfolio sviluppato da Gaia Bobò, curatrice della Quadriennale.

alfani

CERAMICHE

La qualità che fa la differenza

SCONTO IMMEDIATO IN FATTURA

50%

info: 347 6553475
cessione@alfaniceramiche.it

Cerveteri - Bracciano - Civitavecchia

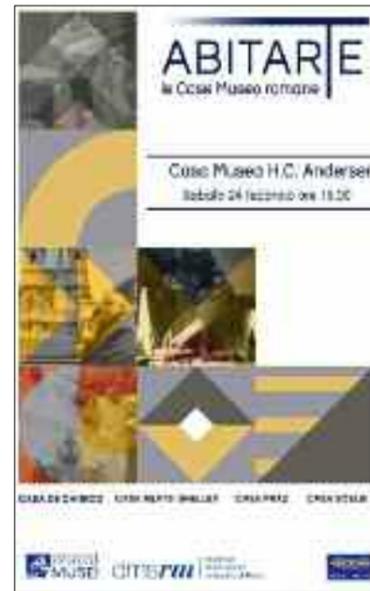
Mostra fotografica al Museo "Hendrik Christian Andersen" AbitarTe, le Case Museo romane

Con il titolo "AbitarTe", sviluppo del progetto avviato con la precedente mostra "Archiscultura" che poneva uno sguardo d'accento sulla Casa Museo di H.C. Andersen, sabato 24 febbraio alle ore 15,00, sarà inaugurata a Roma, nel Museo Hendrik Christian Andersen, in via Pasquale Stanislao Mancini 20, a cura del Collettivo fotografico il LABirinto, una esposizione di circa 15 nuovi scatti fotografici accompagnati da testi esplicativi e da una selezione di riproduzioni di foto storiche tratte dagli archivi di alcune delle Case Museo della Capitale (aperta fino al prossimo 14 aprile). La

mostra si sviluppa, dal punto di vista storico artistico ed estetico, intorno al tema delle case museo attraverso il confronto fra i diversi luoghi, dove sono ubicate, della capitale, ricca di storia e di memoria. Il Museo Hendrik Christian Andersen, la casa atelier dell'artista norvegese naturalizzato americano, che visse a Roma dal 1898 fino alla morte nel 1940, è un museo unico e speciale per il repertorio conservato, fatto di imponenti sculture e progetti urbanistici legati al grande sogno utopico di una città ideale da edificare vicino alla capitale: una città innovativa e sostenibile. "La casa museo di

Giorgio e Isa de Chirico" è l'appartamento abitato dal Maestro negli ultimi 30 anni di vita. Nei grandi saloni si apprezzano la ricchezza di luce e i colori sgargianti delle sue opere neometafisiche e di paesaggi, di ritratti e favole epiche, così come le piccole e grandi sculture dalle brillanti patine d'argento e d'oro. Al piano superiore si trova l'atelier del Maestro con tutti gli strumenti e gli accessori che egli stesso utilizzava. Ampie terrazze, dislocate su vari livelli, chiudono il seicentesco Palazzetto dei Borgognoni, al centro di Roma, cioè, secondo de Chirico, "al centro del centro del

mondo". "Keats-Shelley House", che si trova accanto alla Scalinata di Piazza di Spagna, è stata l'ultima dimora di John Keats, che vi morì nel 1821 a soli venticinque anni. La "Casa Museo di Mario Praz" è un pezzo unico con la sua caleidoscopica collezione di dipinti, sculture, grafica, mobili e oggetti rari: sorta di mirabilia che rende questo luogo davvero insolito e speciale, raccontando, attraverso la collezione, la storia di un'epoca e quella del suo padrone di casa. "Museo Casa Scelsi", laboratorio e luogo di lavoro di Giacinto Scelsi che ci ha lasciato con la sua musica, le sue poesie, i suoi scritti,



è anche il "luogo" dove per lunghi anni ha vissuto e creato.

Marco Sbarbati

Oggi in tv Mercoledì 21 febbraio

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00 - Zio Gianni	06:00 - Rai - News24	06:00 - IL MAMMO II - COS'E' UN BACIO	06:00 - PRIMA PAGINA TG5	06:48 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - I CUPIDI - I PARTE
06:30 - Tg1	06:10 - La grande vallata	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:22 - CIAK SPECIALE	07:55 - TRAFFICO	07:00 - L'INCANTEVOLE CREAMY - L'ANGELO DEI COLORI DELL'ARCOBALENO
06:35 - Tg Uno Mattina	07:00 - Mattin Show Aspettando Viva Rai2!	07:30 - Tgr Buongiorno Regione	06:25 - TG4 - ULTIMA ORA MATTINA	07:58 - METEO.IT	07:28 - POLLYANNA - LO SPECCHIO DEI RICORDI
07:00 - Tg1	07:15 - Viva Rai2!	08:00 - Agora'	06:45 - PRIMA DI DOMANI	07:59 - TG5 - MATTINA	07:58 - GEORGIE - IL FUTURO CAPITANO
07:15 - Tg Uno Mattina	08:00 - ...e viva il Videobox	09:45 - Restart	07:40 - DETECTIVE IN CORSIA - BALLANDO CON LA MORTE	08:44 - MATTINO CINQUE NEWS	08:28 - CHICAGO FIRE - SOTTO ATTACCO
08:00 - Tg1	08:30 - Tg2	10:25 - Rai Parlamento Spaziolibero	08:45 - MONK II - IL SIG. MONK E LA MOGLIE DEL CAPITANO	10:54 - TG5 - ORE 10	10:17 - CHICAGO P.D. - COLPISCIMI
08:35 - UnoMattina	08:45 - Radio2 Social Club	10:40 - Elisir	09:55 - A-TEAM IV - CORPO A CORPO	10:57 - GRANDE FRATELLO	12:17 - GRANDE FRATELLO
08:55 - Rai Parlamento Telegiornale	09:55 - Meteo 2	11:55 - Meteo 3	10:55 - CARABINIERI - LE TRE SORELLE	11:00 - FORUM	12:25 - STUDIO APERTO
09:00 - Tg1 L.I.S.	10:00 - Tg2 Italia Europa	12:00 - Tg3	11:52 - GRANDE FRATELLO	13:00 - TG5	12:58 - METEO.IT
09:40 - Linea Verde Meteo Verde	10:55 - Tg2 Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	11:55 - TG4 - TELEGIORNALE	13:39 - METEO.IT	13:00 - GRANDE FRATELLO
09:50 - Storie italiane	11:00 - Rai Tg Sport Giorno	12:45 - Quante storie	12:20 - METEO.IT	13:41 - GRANDE FRATELLO	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
11:55 - E' sempre mezzogiorno	11:10 - I fatti vostri	13:15 - Passato e presente	12:23 - IL SEGRETO - 2318 - PARTE 1	13:45 - BEAUTIFUL - 1aTV	13:21 - SPORT MEDIASET
13:30 - Tg1	13:00 - Tg2 Giorno	14:00 - Tg Regione	12:57 - LA SIGNORA IN GIALLO V - DELITTO IN MINIERA	14:10 - TERRAAMARA IV - 379 - I PARTE - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - LA COMETA DI BART
14:05 - La volta buona	13:30 - Tg2 Costume e Societa'	14:20 - Tg3	13:55 - GRANDE FRATELLO	14:45 - UOMINI E DONNE	15:30 - N.C.I.S. - LOS ANGELES - L'UOMO DI SEUL
16:00 - Il Paradiso delle Signore 8 - Daily 6	14:00 - Ore 14	14:45 - Meteo 3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	16:10 - AMICI DI MARIA	17:20 - THE MENTALIST - MATTONE ROSSO ED EDERA
16:50 - Che tempo fa	15:25 - Bella - Ma'	14:50 - Tgr Leonardo	15:26 - RETEQUATTRO - ANTEPRIMA DIARIO DEL GIORNO	16:40 - LA PROMESSA - TERZA PARTE - 1aTV	18:16 - GRANDE FRATELLO
16:55 - Tg1	17:00 - Radio2 Happy Family	15:00 - Question time	15:30 - DIARIO DEL GIORNO	16:55 - POMERIGGIO CINQUE	18:21 - STUDIO APERTO LIVE
17:05 - La vita in diretta	18:00 - Rai Parlamento Telegiornale	16:00 - Tgr Piazza Affari	16:27 - LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA - 1 PARTE	18:45 - AVANTI UN ALTRO	18:29 - METEO
18:45 - L'eredita'	18:10 - Tg2 L.I.S.	16:15 - Rai Parlamento Telegiornale	17:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	18:30 - STUDIO APERTO
20:00 - Tg1	18:15 - Tg2	16:20 - Aspettando Geo	17:07 - METEO.IT	19:43 - AVANTI UN ALTRO	18:59 - STUDIO APERTO MAG
20:30 - Cinque minuti	18:35 - Rai Tg Sport Sera	17:00 - Geo	17:11 - LA GATTA SUL TETTO CHE SCOTTA - 2 PARTE	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	19:30 - C.S.I. MIAMI - RICATTI
20:35 - Affari tuoi	18:55 - Meteo 2	19:00 - Tg3	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	20:00 - TG5	20:30 - N.C.I.S. - UNITA' ANTICRIMINE - SCAMBIO DI FAVORI
21:30 - Perché Sanremo e' Sanremo?	19:00 - Castle	20:00 - Blob	19:34 - METEO.IT	20:38 - METEO.IT	21:20 - TAKEN - LA VENDETTA - 1 PARTE
00:45 - Porta a Porta	20:30 - Tg2	20:20 - Caro Marziano	19:38 - TEMPESTA D'AMORE - 154 - PARTE 2 - 1aTV	20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	22:10 - TGCOM24 BREAKING NEWS
01:55 - Viva Rai 2! ...e un po' anche Rai 1	21:00 - Tg2 Post	20:40 - Il cavallo e la torre	20:30 - PRIMA DI DOMANI	21:20 - GRANDE FRATELLO	22:13 - METEO.IT
02:50 - Sottovoce	21:20 - Mare fuori 4	20:50 - Un posto al sole	00:52 - AMBER - PER NON DIMENTICARE - 1 PARTE	01:35 - TG5 - NOTTE	22:16 - TAKEN - LA VENDETTA - 2 PARTE
03:20 - Che tempo fa	23:45 - Stasera c'e' Cattelan su Rai2	21:20 - Chi l'ha visto?	01:50 - TGCOM24 BREAKING NEWS	02:09 - METEO.IT	23:15 - MISSION: IMPOSSIBLE 2 - 1 PARTE
03:25 - Rai - News24	00:55 - Storie di donne al bivio	00:00 - Tg3 Linea Notte	01:52 - METEO.IT	02:10 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA VEGGENZA	00:05 - TGCOM24 BREAKING NEWS
	01:55 - Meteo 2	01:00 - Meteo 3	01:56 - AMBER - PER NON DIMENTICARE - 2 PARTE	02:57 - CIAK SPECIALE - MARTEDI' E VENERDI'	00:08 - METEO.IT
	02:00 - I lunatici	01:05 - Rai Parlamento Tg Magazine	02:38 - TG4 - ULTIMA ORA NOTTE	03:00 - UOMINI E DONNE	00:11 - MISSION: IMPOSSIBLE 2 - 2 PARTE
	02:30 - Casa Italia	01:15 - Protestantesimo	03:00 - MALE D'AMORE	04:19 - SOAP	01:35 - CIAK SPECIALE - MARTEDI' E VENERDI'
	04:10 - La seduzione dell'inganno	01:45 - Sulla via di Damasco	04:31 - LASCIATECI IN PACE		01:40 - THE GOLDBERGS - GLI ANNI ALLA WILLIAM PENN
	05:35 - Zio Gianni	02:20 - Rai - News24			02:30 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA

la Voce
 La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: VIA DELLA GIULIANA, 27 00195 ROMA

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it
 www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Maurizio Emiliani

Note legali

Impegno Sociale soc. coop.

La foto riprodotte in questo quotidiano provengono in prevalenza da Internet e sono pertanto ritenute di dominio pubblico. Gli autori delle immagini o i soggetti coinvolti possono in ogni momento chiederne la rimozione, scrivendo al seguente indirizzo: info@quotidianolavoce.it.

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente

Il virtuoso chitarrista inglese venerdì sera con un "solo" show del suo "Italian Tour 2024"

Mike Dawes all'Auditorium Gazzoli per la rassegna ternana "Visioninmusica"

Mike Dawes, votato come "il miglior chitarrista acustico del mondo" per due anni consecutivi su prestigiosi magazine specializzati inglesi, salirà venerdì sera (appuntamento alle ore 21,00) quale quinta tappa del suo attuale tour italiano, sul palco dell'Auditorium Gazzoli di Terni nell'ambito della stagione denominata "Musica Multiforme" a cura dell'Associazione Visioninmusica arrivata al suo ventesimo anno di attività.

Dawes, inglese di Guildford (Surrey) classe 1989, è un virtuoso della sei corde e più propriamente della tecnica denominata "fingerstyle" (anche chiamato "finger-picking") ovvero la tecnica chitarrista che consiste nel toccare le corde direttamente con le dita della mano, senza usare il plettro. Tecnica usata sia in ambito folk che rock indistintamente, come ad esempio, quella usata anche negli assolo,



dall'ex leader e chitarrista inglese dei Dire Straits Mark Knopfler.

Grazie alla sua incredibile tecnica e versabilità, ha da subito conquistato l'attenzione e la stima di molti colleghi e artista in ogni parte del globo, riuscendo in poco tempo a farsi conoscere sia per l'esecuzione e arrangiamenti di brani di altri artisti, sia per l'esecuzione di brani propri attraverso il canale Youtube, dove è riuscito a conquistarsi oltre 100 milioni di visualizzazioni.

Dall'inizio della sua fulminante carriera avvenuta nel 2012, Dawes ha pubblicato diversi singoli di successo (l'ultimo in questi giorni dal titolo "Everlong") e quattro lavori completi in studio, tra cui quel "Accomplice Series, Vol. 3" album di duetti chitarristici registrato con il celebre chitarrista australiano Tommy Emmanuel con cui ha intrapreso un trionfale tour nei principali teatri italiani lo scorso anno, passando anche a Spoleto sempre per

"Visioninmusica".

L'inglese è un'artista poliedrico ed eclettico sia in studio ma soprattutto dal vivo, che riesce a trasmettere una musica disseminata di note e sfumature virtuosistiche da far sembrare semplice ciò che in realtà è (quasi) impossibile e dove l'alto livello della sua tecnica sulla sei corde non è mai fine a se stessa.

Proprio questa sua particolarità fatta anche di un mix tra generi musicali diversi, lo ha fatto collaborare con artisti internazionali di mondi sonori lontani, tra cui nomi quali il cantautore inglese Newton Faulkner, la chitarrista americana dei Jefferson Starship Cathy Richardson, Spencer Sotelo della prog band Periphery, la chitarrista giapponese Ichika Nito o l'altrettanto famoso della sei corde Justin Hayward dei The Moody Blues. Senza dimenticare il polistrumentista Usa Rick Beato o il famoso "guitar teacher" Michael Palmisano fondatore dell'illustre mag "Guitargate". Tutti affascinati dal saper coniugare un modo "trasversale" di intendere il suonare la chitarra.

Il suo attuale "Italian Tour 2024" (sette date iniziate lunedì da Milano, con uno show anche a Roma domenica sera), come detto passerà venerdì sera alle ore 21,00 sulle tavole ternane dell'Auditorium Gazzoli insieme al suo gentile umorismo da gentleman britannico e all'imprevedibile estro artistico fatto di folli improvvisazioni e fughe sulla sei corde.

Prossimo appuntamento per "Visioninmusica" sempre all'Auditorium Gazzoli, giovedì 7 marzo con il trio jazz lussemburghese dei Dock In Absolute.

D.A.

Giovedì 22 febbraio 2024 (Ore 21:00) all'Auditorium del Goethe-Institut di Roma

Stasera ho deciso di venirmi a trovare per fare due chiacchiere con me stesso

Giovedì 22 febbraio, alle ore 21:00, il Goethe Institut di Roma ospiterà "Stasera ho deciso di venirmi a trovare per fare due chiacchiere con me stesso", uno spettacolo musicale improntato sulla storia di Fritz Grünbaum, eccelso cabarettista ebreo, regista e librettista austriaco, mai rappresentato in Italia, che per oltre trenta anni divertì con sketch, riviste e operette irriverenti il pubblico di Vienna e Berlino, prima che il nazismo silenziasse in un colpo solo il doppio personaggio a cui aveva dato vita albergandolo in un unico corpo. Protagonista in scena l'attore e regista Bruno Maccallini, co-autore dell'opera insieme ad Antonella Ottai, che con il suo libro "Ridere rende liberi" (Ed. Quodlibet) ne ha ispirato la scrittura scenica. Dalle scene viennesi a quelle dei lager nazisti, lo spettacolo racconta una delle tante tristi avventure di tanti artisti vittime della Shoah: di Grünbaum sarà ripercorsa l'arte narrativa e scenica attraverso molti dei suoi monologhi, tradotti e adattati per l'occasione, in cui dialoga con un "secondo io", litigando sempre con se stesso. I biglietti sono prenotabili alla mail info@kabarettweimar.com o telefonando al numero +39 348 1867075. Potranno poi essere acquistati e ritirati direttamente la sera dello spettacolo, a partire da un'ora prima. Uno sdoppiamento a lui familiare con cui riuscì a intrattenere fino alla fine anche i suoi "colleghi" internati a Dachau: "Prima di affrontare il pubblico - asseriva - parlo sempre con me stesso:



non è che parlo da solo, parlo con l'altro me ed è proprio lui che si beve tutto il fiele che mi esce fuori. Perché? Il fatto è che il mio dentro è arrabbiato con il mio fuori." D'altra parte questo suo "stile", o anche strategia, di inferocirsi con il proprio io, al punto da considerarsi divorziato da se stesso, gli consentì di esserlo

ancora di più con l'epoca storica in cui si trovò ad operare e di affrontare con disinvoltata irriverenza i suoi contemporanei più illustri. Dotato degli accenti e delle tematiche tipiche dell'umorismo ebraico, Grünbaum assunse a cifra della sua scena comica la struttura del doppio creando così non solo una straordinaria sintonia con lo spirito del tempo, ma riuscendo a conferire agli enunciati di Freud o di Einstein, per citare i riferimenti più cele-

bri in cui incorrevano i suoi sketch, la formula aurea del paradosso comico. Così come sprofondava nel non senso il delirio politico che individuava come Hitler o il generalissimo Franco stavano agitando sulla scena internazionale. Se non fossero risultate sufficienti le sue origini ebraiche, non appena invasa l'Austria, a questi affronti il nazismo non avrebbe mancato di presentare il conto, internandolo nei lager dove trovò la morte. "Attraversarne il crescendo nell'ampio repertorio dell'artista - afferma Maccallini - provoca non solo la risata amara nei confronti di un grande racconto storico consegnato-ci dallo sguardo - anzi dai due sguardi sempre divergenti - di chi ne è stato acuto osservatore, ma lascia scoprire anche il valore, assolutamente attuale, della lotta fra l'eversione del comico e l'inesorabilità degli eventi." Una performance d'attore, condita dalle musiche di Pino Cangialosi interpretate dal vivo da Livia Cangialosi e integrata dall'inserimento di brani multimediali collegati all'epoca storica trattata, che interpreta la dialettica dello sdoppiamento appoggiandosi in scena ai dispositivi di riproduzione tecnica della persona, nati anch'essi nel tempo che fu di Grünbaum, moltiplicando la sua presenza in un gioco delle parti, degli specchi e delle loro rifrazioni. Lo spettacolo, una produzione della Società per Attori, è a margine del Laboratorio "Una risata allunga la vita" in programma dal 6 marzo a fine aprile al Goethe (www.unarisatalab.com) e si integra alla trilogia delle opere drammaturgiche scritte da Antonella Ottai: oltre a "Stasera ho deciso di venirmi a trovare", il ciclo comprenderà infatti "Diva. Una sinfonia per Weimar", in programma sempre al Goethe il 29 febbraio, e "Grottesk! Ridere rende liberi", in calendario il 24 aprile al Teatro Vascello di Roma.1.750

SCANSIONA IL CODICE QR PER ENTRARE NEL CANALE YOUTUBE [@lavocetelevisione](http://www.youtube.com)



www.anticolocandacavallinobianco.com

follow us on



Antica Locanda del Cavallino Bianco

Un ambiente unico, nel pieno centro storico di Cerveteri. Potrete gustare la vera cucina romana, ingredienti sempre freschi e ottime pizze. Potrete anche soggiornare in una delle nostre confortevoli camere d'albergo.



Grande sala interna



FESTE PER BAMBINI

Animazione qualificata
GRANDE GONFIABILE
percorso con palline

LE NOSTRE STANZE



Il nostro albergo, avrà il piacere di ospitarvi durante i vostri soggiorni turistici oppure di lavoro in camere confortevoli dotate di bagno interno, wi-fi, tv led, aria condizionata e balconcini panoramici per il vostro relax.

Una sala interna, con aria climatizzata caldo/freddo può ospitare fino a 60 persone per tutti i vostri eventi
PER I VOSTRI FIGLI E NIPOTI

Menu con ampia scelta e ottimi prezzi



PIZZERIA E CUCINA ROMANA

Piazza Risorgimento, 7 - CERVETERI

tel. 06 9952264 - 348 9201993 - 337 740777



Altra sala interna
SOLO FESTE PER ADULTI
con aria climatizzata
caldo/freddo può ospitare
fino a 40 persone